

ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI [ANTRELSOC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'organizzazione sociale. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà della relazione intersoggettiva quale fondamento delle relazioni sociali cercando di individuare le strutture antropologiche e gli atteggiamenti essenziali su cui costruire rapporti sociali che mettano al centro la persona. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Antropologia, etica, relazione: significato e aspetti epistemologici, ermeneutici e metodologici.
La relazione struttura originaria della realtà e dell'umano.
La società come comunità di persone in relazione
Le relazioni sociali tra solidarietà e partecipazione
La "pratica" delle relazioni sociali
L'ethos sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la capacità di ragionamento rigoroso e coerente, l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazioni sociali e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso delle tematiche nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Aristotele, La scienza della prassi da Etica Nicomachea e Politica, a cura di Giovanni Stelli, Armando, Roma 2011.
Stefanini Luigi, Personalismo sociale, Edizioni Studium, Roma 2021.

Non frequentanti:

Aristotele, La scienza della prassi da Etica Nicomachea e Politica, a cura di Giovanni Stelli, Armando, Roma 2011.
Giovanola Benedetta, Giustizia sociale. Eguaglianza e rispetto nelle società diseguali, il Mulino, Bologna 2018.
Stefanini Luigi, Personalismo sociale, Edizioni Studium, Roma 2021.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI [ANTRELSOC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'organizzazione sociale. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà della relazione intersoggettiva quale fondamento delle relazioni sociali cercando di individuare le strutture antropologiche e gli atteggiamenti essenziali su cui costruire rapporti sociali che mettano al centro la persona. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Antropologia, etica, relazione: significato e aspetti epistemologici, ermeneutici e metodologici.
La relazione struttura originaria della realtà e dell'umano.
La società come comunità di persone in relazione
Le relazioni sociali tra solidarietà e partecipazione
La "pratica" delle relazioni sociali
L'ethos sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la capacità di ragionamento rigoroso e coerente, l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazioni sociali e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso delle tematiche nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Aristotele, La scienza della prassi da Etica Nicomachea e Politica, a cura di Giovanni Stelli, Armando, Roma 2011.
Stefanini Luigi, Personalismo sociale, Edizioni Studium, Roma 2021.

Non frequentanti:

Aristotele, La scienza della prassi da Etica Nicomachea e Politica, a cura di Giovanni Stelli, Armando, Roma 2011.
Giovanola Benedetta, Giustizia sociale. Eguaglianza e rispetto nelle società diseguali, il Mulino, Bologna 2018.
Stefanini Luigi, Personalismo sociale, Edizioni Studium, Roma 2021.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Stampa del 28/10/2020

ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [ANTETRELF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'azione educativa. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà delle relazioni familiari cercando di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e in rapporto con la società. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Antropologia, etica, relazione: significato e aspetti epistemologici, ermeneutici e metodologici.
La relazione struttura originaria della realtà e dell'umano.
La famiglia come esistenziale della condizione umana
La famiglia comunità di soggetti di relazione in relazione
La relazionalità come forma del riconoscimento reciproco del maschile e del femminile
La "drammatica" delle relazioni familiari tra affetti e legami
L'ethos familiare

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la capacità di ragionamento rigoroso e coerente, l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazione e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso delle tematiche nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

RICONDA GIUSEPPE, Filosofia della Famiglia, La Scuola, Brescia 2014.

WOJTYLA KAROL, Amore e responsabilità, Marietti, Genova 2013

Non frequentanti:

MALO ANTONIO, Io e gli altri. Dall'identità alla relazione, EDUSC, Roma 2010.

RICONDA GIUSEPPE, Filosofia della Famiglia, La Scuola, Brescia 2014.

WOJTYLA KAROL, Amore e responsabilità, Marietti, Genova 2013

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI [ANTETRELF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale «soggetto-di-relazione-in-relazione», considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo personale, sia per i rapporti interpersonali, sia per l'azione educativa. L'attenzione sarà focalizzata sulla originarietà delle relazioni familiari cercando di individuare le strutture antropologiche e le dinamiche etiche essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona all'interno dei contesti familiari e in rapporto con la società. Il corso mira anche a fornire conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Antropologia, etica, relazione: significato e aspetti epistemologici, ermeneutici e metodologici.
La relazione struttura originaria della realtà e dell'umano.
La famiglia come esistenziale della condizione umana
La famiglia comunità di soggetti di relazione in relazione
La relazionalità come forma del riconoscimento reciproco del maschile e del femminile
La "drammatica" delle relazioni familiari tra affetti e legami
L'ethos familiare

Metodi didattici

Lezioni frontali, percorsi di ricerca con approfondimenti personali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la capacità di ragionamento rigoroso e coerente, l'interpretazione e la comprensione delle argomentazioni e delle dinamiche che spiegano i concetti fondamentali di antropologia, etica e relazione e del loro sviluppo tematico;
- la padronanza del linguaggio specifico e la capacità d'uso delle tematiche nei contesti della vita quotidiana e in prospettiva professionale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

RICONDA GIUSEPPE, Filosofia della Famiglia, La Scuola, Brescia 2014.

WOJTYLA KAROL, Amore e responsabilità, Marietti, Genova 2013

Non frequentanti:

MALO ANTONIO, Io e gli altri. Dall'identità alla relazione, EDUSC, Roma 2010.

RICONDA GIUSEPPE, Filosofia della Famiglia, La Scuola, Brescia 2014.

WOJTYLA KAROL, Amore e responsabilità, Marietti, Genova 2013

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

CORSO BASE PROPEDEUTICO DELLA LINGUA INGLESE [CPROPINGLS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-LIN/12

Stampa del 28/10/2020

CORSO BASE PROPEDEUTICO DELLA LINGUA INGLESE [CPROPINGLS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-LIN/12

Stampa del 28/10/2020

CORSO DI LINGUISTICA ITALIANA PER OFA [CLINIT_OFA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-FIL-LET/12

Stampa del 28/10/2020

CORSO DI METODOLOGIA DI STUDIO PER OFA [CMETST_OFA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DESIGN THINKING & CREATIVE PROBLEM SOLVING [DSTHPRSOLV]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie e costrutti del design thinking e del problem solving, nonché delle tecniche pratiche di progettazione innovativa e risoluzione dei problemi.

Il corso si propone di

- a) immergere gli studenti nel mondo dell'innovazione come processo sistematico per affrontare problemi personali, professionali e sociali rilevanti.
- b) fornire uno spazio sociale e di pensiero per il riconoscimento delle sfide dell'innovazione e la progettazione di soluzioni creative.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- conoscere le tecniche di creatività e pensiero laterale;
- conoscere i principi e le tecniche di soluzione dei problemi a livello personale, aziendale e sociale;
- conoscere le tecniche di mindfulness e applicarle;
- analizzare i problemi e le sfide più recenti e future in ambito sociale;
- negoziare e gestire i conflitti nell'ambito di un gruppo;
- esporre soluzioni all'avanguardia relative alla progettazione e all'esecuzione di progetti guidati dall'innovazione utilizzando i principi del design thinking;
- sviluppare una forma avanzata di innovazione e mentalità di crescita di identificazione dei problemi e riformulazione, previsione, retrospettiva e generazione di intuizioni.
- sviluppare una curiosità istruita volta a trovare nuove fonti di idee, nuove connessioni e nuovi modelli specialmente al di fuori della loro normale cerchia operativa.
- proporre un progetto / sfida di innovazione concreto, fattibile, praticabile e pertinente.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Modulo 1. Design Thinking: pensiero progettuale e tecniche di creatività
- Modulo 2. Personal Model Canvas. Value Proposition Design
- Modulo 3. Creatività, Mindfulness e Pensiero Divergente
- Modulo 4. Civic Problem Solving: pensare fuori dagli schemi nella gestione della comunità
- Modulo 5. Creative Problem Solving nei gruppi: ascolto, negoziazione e gestione dei conflitti

Metodi didattici

Lezioni laboratoriali, proiezioni di video, testimonianze/narrazioni, analisi di caso, realizzazione di progetti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso gli studenti produrranno ed esporranno un progetto.

Utilizzando un approccio "hands-on" (pratico), questo corso supporterà lo studente nella definizione, ideazione e sviluppo precoce di una sfida di innovazione in ambito personale, professionale/aziendale e sociale.

Esempi di sfide / progetti di innovazione includono:

- la progettazione di una proposta di valore originale e fattibile allineata con sfide sociali rilevanti;
- lo sviluppo di una traiettoria di crescita o piattaforma di crescita;
- la soluzione di particolari problemi organizzativi all'interno di un gruppo o di una comunità, per risolvere la mancanza di allineamento nella presa delle decisioni e nell'esecuzione delle stesse o la mancanza di collaborazione;
- lo sviluppo di un nuovo prodotto, un nuovo servizio o la radicale innovazione di processi anche in ambito sociale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Durante il corso saranno fornite dai docenti dispense e riferimenti bibliografici per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Non frequentanti:
 Il corso ha frequenza obbligatoria (in presenza oppure online).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (2017)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione Culturale e Format per l'Audiovisivo	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, Relazioni Pubbliche e Uffici Stampa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia delle organizzazioni e gestione delle risorse umane	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Servizi psico-socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Formazione Montessori per l'infanzia	3	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA [DIDPEDSPI]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della persona in ogni situazione e condizione di vita.

- Conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia speciale.
- Sviluppare una sensibilità educativa nel considerare e nel lavorare con bambini con bisogni educativi speciali
- Scoprire e sperimentare alcune strategie e tecniche inclusive da utilizzare nel nido
- praticare differenti giochi e tecniche di animazione per favorire l'inclusione nell'ambiente del-nido, delle ludoteche, ecc.
- sperimentare approcci di apprendimento collaborativo adatti all'età 1-3 anni.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Fondamenti epistemologici ed antropologici della pedagogia e della didattica speciale

La relazione d'aiuto in pedagogia speciale.

Disabilità, diversabilità, handicap e bisogni educativi speciali.

Inserimento, integrazione ed inclusione nell'asilo nido e nella scuola italiana

L'evoluzione normativa della legislazione per la persone disabili con particolare riferimento all'integrazione dei bambini con disabilità nei nidi

International Classification of Functioning (ICF)

L'index per l'inclusione

Il Self Reflection Tool

Didattica inclusiva nel nido,

Tecniche e strategie didattiche per l'inclusione in presenza di diverse patologie o disturbi di apprendimento (autismo, ADHD, DSA, disabilità sensorialecc)

Peer education, tutoring, cooperative learning, tribes., debriefing

Metodi didattici

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato in tutti gli aspetti teorici e di realizzazione pratica nelle comunità per l'infanzia dove l'educatore professionale è chiamato a svolgere la propria funzione.

L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina e volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare interventi educativi basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di costruire percorsi di progettazione in situazione di simulazione, durante le settimane di approfondimento e di illustrare tale lavoro durante l'esame.

Testi di riferimento

Frequentanti:

D. Milito, F.Belsito, Disabilità e didattica inclusiva, Anicia, Roma 2019;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e

alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni

Non frequentanti: D. Milito, F.Belsito, Disabilità e didattica inclusiva, Anicia, Roma 2019;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni online

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA [DIDPESIN2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CINQUE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie e costrutti della Pedagogia speciale e alle loro ricadute sui processi di educazione e di intervento con soggetti potenzialmente vulnerabili e/o con disabilità nella prima infanzia, analizzati nel loro rapporto con i processi di educazione e formazione, nella prospettiva di una pedagogia inclusiva.

Al termine del corso lo studente:

- conoscerà i principali costrutti, i fondamenti antropologici ed epistemologici della Pedagogia Speciale;
- conoscerà i modelli teorici ed epistemologici dei costrutti di disabilità e di inclusione sociale, in relazione alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, 2001);
- conoscerà il concetto di BES, Bisogno educativo speciale;
- saprà coniugare il diritto dei minori con bisogni speciali ad una progettazione educativo/didattica personalizzata, con il processo della loro inclusione nei servizi educativi 0-3
- sarà in grado di proporre un'analisi sistemica e autovalutativa dell'istituzione educativa con particolare attenzione ai rapporti con la famiglia e con le altre professionalità dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- sarà in grado di promuovere lo sviluppo di competenze empatiche e di resilienza.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

MODULO A

- I costrutti della Pedagogia Speciale.
- Le relazioni di aiuto, la cura e il supporto all'autonomia.
- La storia della disabilità
- L'evoluzione normativa della legislazione per le persone disabili
- Il concetto di BES (Bisogni educativi speciali)
- Il modello ICF della salute e della disabilità, tra corpo fisico, attività e partecipazione e contesto ambientale.

MODULO B

- I bambini con disabilità e il nido: diritti e opportunità
- L'identificazione delle difficoltà e il supporto alla famiglia
- Valutazione e autovalutazione nei processi inclusivi, in contesti educativi e sociali.
- L'index per l'inclusione e il Self Reflection Tool
- Progetto di vita e autodeterminazione

MODULO C

- Il concetto di resilienza
- L'educatore come tutore di resilienza
- Empatia affettiva ed empatia cognitiva
- Gli strumenti per sviluppare l'empatia
- Spiegare la disabilità ai bambini con i cartoni animati
- Il gioco e la disabilità

Metodi didattici

Lezioni frontali, proiezioni di video, testimonianze/narrazioni, analisi di caso, visite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti: Per i moduli A e B saranno svolte prove intermedie sotto forma di Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Per il modulo C è prevista la realizzazione di un project work, che tenga conto anche dei contenuti e metodi dei moduli A e B.

Eventuale prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni

pratiche in applicazione delle teorie studiate.

Per i non frequentanti: Il programma è lo stesso dei frequentanti, con l'aggiunta di un ulteriore testo a scelta. E' prevista una prova scritta unica sui moduli A, B e C, comprensiva di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta (similmente a quanto accade per i frequentanti) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

M. Pavone (2014). L'inclusione educativa. Milano: Mondadori.

[Solo capitoli: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12]

Schiavone, S. (2017) Trasformare le sfide in opportunità. A scuola di resilienza. Lecce, Pensa multimedia [solo capitoli 1,2, 3]

R. Krznaric (2019). Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica. Roma: Armando.

Alcuni Lemmi da

L. D'Alonzo, a cura di (2019) Dizionario di Pedagogia Speciale. Scholé: Morcelliana. Lemmi:

- Disabilità
- Disability studies
- ICF – Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute
- Pedagogia speciale
- Qualità della vita
- Resilienza

Un breve testo a scelta tra:

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (2017). Insegnamento inclusivo nella prima infanzia: Nuovi approfondimenti e strumenti – Rapporto sommario finale. (A cura di M. Kyriazopoulou, P. Bartolo, E. Björck-Åkesson, C. Giné e F. Bellour). Odense, Danimarca

Disponibile all'url: https://www.european-agency.org/sites/default/files/iece-summary-it_0.pdf

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (2017). Strumento di autoriflessione sui contesti dell'insegnamento inclusivo nella prima infanzia. (A cura di E. Björck-Åkesson, M. Kyriazopoulou, C. Giné e P. Bartolo). Odense, Denmark

Disponibile all'url: http://www.european-agency.org/sites/default/files/IECE Environment Self-Reflection Tool_IT_0.docx

Non frequentanti:

L. D'Alonzo (2017). La rilevazione precoce delle difficoltà. Una ricerca-azione su bambini da 0 a 6 anni. Trento, Erickson. [solo capitoli 1, 2, 3]

Oppure

Bulgarelli, D. (2018). Nido inclusivo e bambini con disabilità. Favorire e supportare il gioco e la comunicazione. Trento, Erickson (Solo capitoli 1, 2, 3, 4, e 7)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA [DIDPESIN2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ERIKA FARACI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie e costrutti della Pedagogia speciale e alle loro ricadute sui processi di educazione e di intervento con soggetti potenzialmente vulnerabili e/o con disabilità nella prima infanzia, analizzati nel loro rapporto con i processi di educazione e formazione, nella prospettiva di una pedagogia inclusiva.

Al termine del corso lo studente:

- conoscerà i principali costrutti, i fondamenti antropologici ed epistemologici della Pedagogia Speciale;
- conoscerà i modelli teorici ed epistemologici dei costrutti di disabilità e di inclusione sociale, in relazione alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, 2001);
- conoscerà il concetto di BES, Bisogno educativo speciale;
- saprà coniugare il diritto dei minori con bisogni speciali ad una progettazione educativo/didattica personalizzata, con il processo della loro inclusione nei servizi educativi 0-3
- sarà in grado di proporre un'analisi sistemica e autovalutativa dell'istituzione educativa con particolare attenzione ai rapporti con la famiglia e con le altre professionalità dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- sarà in grado di promuovere lo sviluppo di competenze empatiche e di resilienza.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

MODULO A

- I costrutti della Pedagogia Speciale.
- Le relazioni di aiuto, la cura e il supporto all'autonomia.
- La storia della disabilità
- L'evoluzione normativa della legislazione per le persone disabili
- Il concetto di BES (Bisogni educativi speciali)
- Il modello ICF della salute e della disabilità, tra corpo fisico, attività e partecipazione e contesto ambientale.

MODULO B

- I bambini con disabilità e il nido: diritti e opportunità
- L'identificazione delle difficoltà e il supporto alla famiglia
- Valutazione e autovalutazione nei processi inclusivi, in contesti educativi e sociali.
- L'index per l'inclusione e il Self Reflection Tool
- Progetto di vita e autodeterminazione

MODULO C

- Il concetto di resilienza
- L'educatore come tutore di resilienza
- Empatia affettiva ed empatia cognitiva
- Gli strumenti per sviluppare l'empatia
- Spiegare la disabilità ai bambini con i cartoni animati
- Il gioco e la disabilità

Metodi didattici

Lezioni frontali, proiezioni di video, testimonianze/narrazioni, analisi di caso, visite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti: Per i moduli A e B saranno svolte prove intermedie sotto forma di Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Per il modulo C è prevista la realizzazione di un project work, che tenga conto anche dei contenuti e metodi dei moduli A e B.

Eventuale prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni

pratiche in applicazione delle teorie studiate.

Per i non frequentanti: Il programma è lo stesso dei frequentanti, con l'aggiunta di un ulteriore testo a scelta. E prevista una prova scritta unica sui moduli A, B e C, comprensiva di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta (similmente a quanto accade per i frequentanti) e una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Frequentanti:

M. Pavone (2014). L'inclusione educativa. Milano: Mondadori.

[Solo capitoli: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12]

Schiavone, S. (2017) Trasformare le sfide in opportunità. A scuola di resilienza. Lecce, Pensa multimedia [solo capitoli 1,2, 3]

R. Krznaric (2019). Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica. Roma: Armando.

Alcuni Lemmi da

L. D'Alonzo, a cura di (2019) Dizionario di Pedagogia Speciale. Scholé: Morcelliana. Lemmi:

- Disabilità
- Disability studies
- ICF – Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute
- Pedagogia speciale
- Qualità della vita
- Resilienza

Un breve testo a scelta tra:

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (2017). Insegnamento inclusivo nella prima infanzia: Nuovi approfondimenti e strumenti – Rapporto sommario finale. (A cura di M. Kyriazopoulou, P. Bartolo, E. Björck-Åkesson, C. Giné e F. Bellour). Odense, Danimarca

Disponibile all'url: https://www.european-agency.org/sites/default/files/iece-summary-it_0.pdf

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (2017). Strumento di autoriflessione sui contesti dell'insegnamento inclusivo nella prima infanzia. (A cura di E. Björck-Åkesson, M. Kyriazopoulou, C. Giné e P. Bartolo). Odense, Denmark

Disponibile all'url: http://www.european-agency.org/sites/default/files/IECE Environment Self-Reflection Tool_IT_0.docx

Non frequentanti:

L. D'Alonzo (2017). La rilevazione precoce delle difficoltà. Una ricerca-azione su bambini da 0 a 6 anni. Trento, Erickson. [solo capitoli 1, 2, 3]

Oppure

Bulgarelli, D. (2018). Nido inclusivo e bambini con disabilità. Favorire e supportare il gioco e la comunicazione. Trento, Erickson (Solo capitoli 1, 2, 3, 4, e 7)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA [DIDPEDSPI]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ERIKA FARACI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della persona in ogni situazione e condizione di vita.

- Conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia speciale.
- Sviluppare una sensibilità educativa nel considerare e nel lavorare con bambini con bisogni educativi speciali
- Scoprire e sperimentare alcune strategie e tecniche inclusive da utilizzare nel nido
- praticare differenti giochi e tecniche di animazione per favorire l'inclusione nell'ambiente del-nido, delle ludoteche, ecc.
- sperimentare approcci di apprendimento collaborativo adatti all'età 1-3 anni

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Fondamenti epistemologici ed antropologici della pedagogia e della didattica speciale

La relazione d'aiuto in pedagogia speciale.

Disabilità, diversabilità, handicap e bisogni educativi speciali.

Inserimento, integrazione ed inclusione nell'asilo nido e nella scuola italiana

L'evoluzione normativa della legislazione per la persone disabili con particolare riferimento all'integrazione dei bambini con disabilità nei nidi

International Classification of Functioning (ICF)

L'index per l'inclusione

Il Self Reflection Tool

Didattica inclusiva nel nido,

Tecniche e strategie didattiche per l'inclusione in presenza di diverse patologie o disturbi di apprendimento (autismo, ADHD, DSA, disabilità sensorialecc)

Peer education, tutoring, cooperative learning, tribes., debriefing

Metodi didattici

Metodo induttivo- Ricerca-formazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato in tutti gli aspetti teorici e di realizzazione pratica nelle comunità per l'infanzia dove l'educatore professionale è chiamato a svolgere la propria funzione.

L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina e volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare interventi educativi basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di costruire percorsi di progettazione in situazione di simulazione, durante le settimane di approfondimento e di illustrare tale lavoro durante l'esame.

Testi di riferimento

Frequentanti:

D. Milito, F.Belsito, Disabilità e didattica inclusiva, Anicia, Roma 2019;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e

alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni

Non frequentanti: D. Milito, F.Belsito, Disabilità e didattica inclusiva, Anicia, Roma 2019;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e alcuni materiali di approfondimento, relativi all'organizzazione del nido in presenza di bambini con BES, da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni online

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE [DPSPINSOC]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMMANUELE MASSAGLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In esito al corso lo studente maneggerà agevolmente la terminologia propria della Didattica e Pedagogia Speciale e conoscerà i fondamenti normativi dell'inclusione sociale. Tali nozioni sono destinate a diventare competenze già nel prosieguo del corso, poiché saranno sottoposti ai frequentanti diversi casi concreti esemplificativi delle sfide della scuola inclusiva, perché sia sollecitato in ogni studente lo spirito critico e la capacità di pensiero di sintesi.

Prerequisiti

È opportuna una buona confidenza con la lettura di testi in lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso permette di riflettere sui temi essenziali della Didattica e della Pedagogia Speciale. Ripercorrendo gli argomenti di questa materia lo studente sarà incoraggiato a confrontarsi con la sfida del ripensamento di contenuti, metodi, struttura e funzionamento della scuola italiana, chiamata a rispondere ai bisogni particolari e alle esigenze di inclusione di una moltitudine crescente di allievi. Come adattare regole e prassi "standard" per offrire a tutti una formazione personalizzata?

Metodi didattici

Il corso è organizzato attorno a lezioni frontali, svolte con metodo laboratoriale. Alcune giornate saranno dedicate all'approfondimento di temi specifici ("focus"), di estrema rilevanza o di attualità. Gli studenti frequentanti saranno coinvolti anche nell'analisi di testi utili a comprendere i contenuti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

L'esame prevede almeno tre domande. La prima è nozionistica (un argomento); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento.

Si tratta di una scala di difficoltà. Conseguentemente, chi non risponde correttamente ad una domanda ne riceverà una seconda (ed eventualmente anche una terza) dello stesso grado di difficoltà e non salirà nella scala, non potendo quindi accedere ai voti più alti.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

L. Cottini, Didattica speciale e inclusione scolastica, Carocci editore, Roma, 2018

I materiali che saranno indicati a lezione.

Per i non frequentanti:

L. Cottini, Didattica speciale e inclusione scolastica, Carocci editore, Roma, 2018

M. Pavone, L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità, Mondadori Università, Milano, 2014, SOLO PARTE III

Tutti i materiali che saranno caricati nella pagina del docente (le SLIDES accompagneranno lo studio e individueranno gli argomenti più rilevanti. Saranno da studiare anche le LETTURE).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI [DIRLEGISTS]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PASQUALE LILLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti una conoscenza di base del diritto costituzionale italiano e della legislazione fondamentale in materia di istituzioni sociali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il Corso è distinto in due parti.

In coerenza all'afferenza al settore disciplinare curriculare (IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico), e giusta la titolazione della materia che fa espresso riferimento al "Diritto", la prima parte dell'insegnamento è dedicata all'ordinamento costituzionale dello Stato ed intende fornire agli studenti una conoscenza di base della Costituzione italiana, delle sue caratteristiche essenziali e dei suoi contenuti fondamentali.

La seconda parte del Corso, giusta la titolazione della materia che fa espresso riferimento anche alla "Legislazione", è dedicata allo studio delle norme che regolano l'organizzazione e il funzionamento delle principali istituzioni sociali esistenti in Italia, con specifico riferimento alle istituzioni sociali aventi rilevanza costituzionale e alla loro incidenza sulla formazione e sulla valorizzazione della persona umana.

In questa prospettiva, il Corso intende dedicare particolare attenzione alle istituzioni religiose e alla loro speciale valenza formativa, sia nella sfera privata sia nella sfera pubblica.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

L'esame orale ha ad oggetto tre domande per ciascuno dei testi indicati nel programma ed è teso a verificare il grado di conoscenza delle tematiche e delle norme giuridiche fondamentali caratterizzanti la materia, la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina, la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2019 (ISBN 978-88-28-80698-1) (o edizione successiva)

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0)

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare, che sono identici per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, saranno comunicate con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni

Non Frequentanti

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2019 (ISBN 978-88-28-80698-1) (o edizione successiva)

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0)

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare, che sono identici per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, saranno comunicate con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	IUS/09

Stampa del 28/10/2020

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [DIRPULEGED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO NICODEMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Il corso indirizza lo studente a una visione di insieme dell'ordinamento giuridico italiano e delle sue fonti normative. Il commento degli articoli della Costituzione e una lettura sistematica degli interventi normativi riformatori della scuola italiana sono diretti a farne comprendere il passaggio dalla cultura degli atti e delle procedure a quella dei risultati. La lettura delle norme sullo stato giuridico degli insegnanti spiega le ragioni del nuovo sistema, fondato sui principi del decentramento, dell'autonomia e della flessibilità dei modelli organizzativi. I risultati di apprendimento attesi sono legati all'acquisizione da parte degli studenti di specifiche competenze per una maggiore consapevolezza della dimensione giuridica dell'istituzione scolastica.

Particolare attenzione sarà riservata al sistema scolastico italiano. Si indagherà sul ruolo riconosciuto alla scuola nella Costituzione e, successivamente, sulla struttura del sistema scolastico in Italia (scuola della prima infanzia e dell'infanzia, scuola primaria o elementare, scuola elementare di primo grado o scuola media, scuola secondaria di secondo grado o scuola superiore, università, dottorati e master).

Saranno inoltre inquadrare ed esaminate le istituzioni educative per la prima infanzia al fine di individuarne il ruolo e la funzione nel nostro ordinamento.

La parte finale del corso sarà dedicata al procedimento amministrativo al solo fine di consegnare agli studenti i necessari elementi per poter predisporre comunicazioni, verbali e/o altri atti provvedimenti amministrativi che, nell'esercizio delle funzioni di insegnante potrebbero essere chiamati a svolgere.

Il corso avrà anche una funzione storicizzante e si cercherà di offrire una trattazione approfondita del complesso panorama scolastico italiano degli ultimi anni, tra norme approvate, in via di applicazione e disposizioni che prevedono significative modifiche nell'anno in corso, percorrendo le tappe più significative dell'intero sistema educativo di formazione ed istruzione e soffermandosi, in particolar modo, sui singoli ordinamenti scolastici, dalla scuola dell'infanzia, al primo e secondo ciclo di istruzione. In quest'ottica, dopo aver illustrato la struttura e l'organizzazione centrale e locale dell'ordinamento del Ministero dell'Istruzione, si analizzano l'inquadramento giuridico-funzionale e le responsabilità del personale della scuola, da quello docente a quello direttivo, ispettivo ed amministrativo, alla luce del riordino del pubblico impiego e del nuovo contratto collettivo Istruzione e ricerca. Senza dimenticare i provvedimenti che trasversalmente interessano anche il mondo della scuola, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la l. 119/2017 in materia di vaccinazioni obbligatorie e la l. 71/2017 di repressione del cyberbullismo, il nuovo Codice dei contratti pubblici (d. lgs. 50/2016) e il Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali, applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

Prerequisiti

Elementi di diritto costituzionale

Contenuti del corso

1. Studio delle forme di Stato e di Governo. 2 Aspetti di storia costituzionale Italiana. 3 I diritti fondamentali. 4 Analisi del sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo alle istituzioni educative 5 Principi generali del costituzionalismo europeo ed italiano con particolare riguardo alle istituzioni educative. 6 Parlamenti, Governo, Presidente della Repubblica. 7 I sistemi elettorali. 8 La Corte costituzionale. 9 Il Governo delle Regioni e degli Enti locali.

Metodi didattici

Le lezioni saranno frontali con una metodologia didattica trasmissiva e, nello stesso tempo, basata su una forma guidata di cooperative learning, inteso a far sviluppare con apposite esercitazioni negli studenti una competenza comunicativa di base. In questa prospettiva, alcune lezioni saranno l'occasione di analizzare collegialmente una questione giuridica e far svolgere un compito, che nella successiva lezioni sarà commentato dagli studenti e dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

BIN-PITRUZZELLA, Diritto pubblico, Giappichelli Editore, ul. ed.

Manuale di Istituzioni di Diritto Pubblico AA.VV. – Edizione Simone ul. ed.;

R. SANGIULIANO, Compendio di legislazione scolastica, Edizioni Simone, ul. ed.

Non frequentanti:

BIN-PITRUZZELLA, Diritto pubblico, Giappichelli Editore, ul. ed.

Manuale di Istituzioni di Diritto Pubblico AA.VV. – Edizione Simone ul. ed.;

R. SANGIULIANO, Compendio di legislazione scolastica, Edizioni Simone, ul. ed.

I testi saranno integrati con gli schemi di lezione del docente che gli studenti riceveranno prima di ogni lezione.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	IUS/09

Stampa del 28/10/2020

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [DIRPULEGED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CRISTIANO BEVILACQUA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso indirizza lo studente a una visione di insieme dell'ordinamento giuridico italiano e delle sue fonti normative. Il commento degli articoli della Costituzione e una lettura sistematica degli interventi normativi riformatori della scuola italiana sono diretti a farne comprendere il passaggio dalla cultura degli atti e delle procedure a quella dei risultati. La lettura delle norme sullo stato giuridico degli insegnanti spiega le ragioni del nuovo sistema, fondato sui principi del decentramento, dell'autonomia e della flessibilità dei modelli organizzativi. I risultati di apprendimento attesi sono legati all'acquisizione da parte degli studenti di specifiche competenze per una maggiore consapevolezza della dimensione giuridica dell'istituzione scolastica.

Particolare attenzione sarà riservata al sistema scolastico italiano. Si indagherà sul ruolo riconosciuto alla scuola nella Costituzione e, successivamente, sulla struttura del sistema scolastico in Italia (scuola della prima infanzia e dell'infanzia, scuola primaria o elementare, scuola elementare di primo grado o scuola media, scuola secondaria di secondo grado o scuola superiore, università, dottorati e master).

Saranno inoltre inquadrare ed esaminate le istituzioni educative per la prima infanzia al fine di individuarne il ruolo e la funzione nel nostro ordinamento.

La parte finale del corso sarà dedicata al procedimento amministrativo al solo fine di consegnare agli studenti i necessari elementi per poter predisporre comunicazioni, verbali e/o altri atti provvedimenti amministrativi che, nell'esercizio delle funzioni di insegnante potrebbero essere chiamati a svolgere.

Il corso avrà anche una funzione storicizzante e si cercherà di offrire una trattazione approfondita del complesso panorama scolastico italiano degli ultimi anni, tra norme approvate, in via di applicazione e disposizioni che prevedono significative modifiche nell'anno in corso, percorrendo le tappe più significative dell'intero sistema educativo di formazione ed istruzione e soffermandosi, in particolar modo, sui singoli ordinamenti scolastici, dalla scuola dell'infanzia, al primo e secondo ciclo di istruzione. In quest'ottica, dopo aver illustrato la struttura e l'organizzazione centrale e locale dell'ordinamento del Ministero dell'Istruzione, si analizzano l'inquadramento giuridico-funzionale e le responsabilità del personale della scuola, da quello docente a quello direttivo, ispettivo ed amministrativo, alla luce del riordino del pubblico impiego e del nuovo contratto collettivo Istruzione e ricerca. Senza dimenticare i provvedimenti che trasversalmente interessano anche il mondo della scuola, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la l. 119/2017 in materia di vaccinazioni obbligatorie e la l. 71/2017 di repressione del cyberbullismo, il nuovo Codice dei contratti pubblici (d. lgs. 50/2016) e il Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali, applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

Prerequisiti

Elementi di diritto costituzionale

Contenuti del corso

1. Studio delle forme di Stato e di Governo. 2 Aspetti di storia costituzionale Italiana. 3 I diritti fondamentali. 4 Analisi del sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo alle istituzioni educative 5 Principi generali del costituzionalismo europeo ed italiano con particolare riguardo alle istituzioni educative. 6 Parlamenti, Governo, Presidente della Repubblica. 7 I sistemi elettorali. 8 La Corte costituzionale. 9 Il Governo delle Regioni e degli Enti locali.

Metodi didattici

Le lezioni saranno frontali con una metodologia didattica trasmissiva e, nello stesso tempo, basata su una forma guidata di cooperative learning, inteso a far sviluppare con apposite esercitazioni negli studenti una competenza comunicativa di base. In questa prospettiva, alcune lezioni saranno l'occasione di analizzare collegialmente una questione giuridica e far svolgere un compito, che nella successiva lezioni sarà commentato dagli studenti e dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

BIN-PITRUZZELLA, Diritto pubblico, Giappichelli Editore, ul. ed.

Manuale di Istituzioni di Diritto Pubblico AA.VV. – Edizione Simone ul. ed.;

R. SANGIULIANO, Compendio di legislazione scolastica, Edizioni Simone, ul. ed.

Non frequentanti:

BIN-PITRUZZELLA, Diritto pubblico, Giappichelli Editore, ul. ed.

Manuale di Istituzioni di Diritto Pubblico AA.VV. – Edizione Simone ul. ed.;

R. SANGIULIANO, Compendio di legislazione scolastica, Edizioni Simone, ul. ed.

I testi saranno integrati con gli schemi di lezione del docente che gli studenti riceveranno prima di ogni lezione.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	IUS/09

Stampa del 28/10/2020

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI [DIRPULEGSO]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PASQUALE LILLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti una conoscenza di base del diritto costituzionale italiano e della legislazione fondamentale in materia di istituzioni sociali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il Corso è distinto in due parti.

In coerenza all'afferenza al settore disciplinare curriculare (IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico), e giusta la titolazione della materia che fa espresso riferimento al "Diritto", la prima parte dell'insegnamento è dedicata all'ordinamento costituzionale dello Stato ed intende fornire agli studenti una conoscenza di base della Costituzione italiana, delle sue caratteristiche essenziali e dei suoi contenuti fondamentali.

La seconda parte del Corso, giusta la titolazione della materia che fa espresso riferimento anche alla "Legislazione", è dedicata allo studio delle norme che regolano l'organizzazione e il funzionamento delle principali istituzioni sociali esistenti in Italia, con specifico riferimento alle istituzioni sociali aventi rilevanza costituzionale e alla loro incidenza sulla formazione e sulla valorizzazione della persona umana.

In questa prospettiva, il Corso intende dedicare particolare attenzione alle istituzioni religiose e alla loro speciale valenza formativa, sia nella sfera privata sia nella sfera pubblica.

Metodi didattici

Lezioni frontali interattive

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

L'esame orale ha ad oggetto tre domande per ciascuno dei testi indicati nel programma ed è teso a verificare il grado di conoscenza delle tematiche e delle norme giuridiche fondamentali caratterizzanti la materia, la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina, la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2019 (ISBN 978-88-28-80698-1) (o edizione successiva)

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0)

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare, che sono identici per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, saranno comunicate con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni

Non Frequentanti

1) T. MARTINES, Diritto pubblico, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2019 (ISBN 978-88-28-80698-1) (o edizione successiva)

2) P. LILLO, Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2012. (ISBN/EAN 978-88-348-2627-0)

N.B.: le parti specifiche del programma d'esame e dei testi da studiare, che sono identici per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, saranno comunicate con apposito avviso prima dell'inizio delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	IUS/09

Stampa del 28/10/2020

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [EDU]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANNA PAOLA SABATINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende guidare gli studenti nella comprensione dei fondamenti dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita così come si definisce nel panorama contemporaneo della formazione. Fondamentale importanza hanno l'esplorazione e l'approfondimento delle dinamiche e delle situazioni specifiche che caratterizzano l'insegnamento, e quindi l'apprendimento, per le persone adulte.

Prerequisiti

Conoscenze basiche di teoria e storia dell'educazione.

Contenuti del corso

L'educazione degli adulti e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. La strategia europea dell'apprendimento permanente. La riforma dell'istruzione degli adulti in Italia. Il riconoscimento delle competenze formali e non formali e l'individuazione dei bisogni formativi delle persone adulte. La motivazione e le competenze trasversali nell'apprendimento degli adulti. Il ruolo fondativo della relazione nel processo educativo delle persone adulte. La scuola in carcere. La formazione e l'integrazione degli stranieri adulti. L'apprendimento e lo sviluppo delle competenze nelle organizzazioni lavorative. La figura professionale e gli strumenti del formatore degli adulti. Le principali piattaforme di formazione e apprendimento on-line. L'educazione civica, la cittadinanza digitale, l'educazione finanziaria, la media education.

Metodi didattici

Lezioni frontali (anche tramite Dad), apprendimento rovesciato, lavori di gruppo su analisi di casi e orientati a soluzioni creative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale volta a verificare la comprensione delle dinamiche di insegnamento-apprendimento in età adulta. Gli studenti non frequentanti, potranno (su richiesta del docente) presentare una tesina su un argomento attinente il programma di studi.

Testi di riferimento

Frequentanti: - AP. SABATINI, Trasformazione digitale e competitività. Innovare l'istruzione per rinnovare l'Italia, Anicia, Roma, 2019.

- M. KNOWLES (e altri), Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona, Franco Angeli, Milano, 2016. - La conoscenza del materiale didattico e bibliografico/sitografico indicato nell'area "annunci del docente" e "download" costituisce parte integrante del programma d'esame). Non frequentanti: - AP. SABATINI, Trasformazione digitale e competitività. Innovare l'istruzione per rinnovare l'Italia, Anicia, Roma, 2019.

- M. KNOWLES (e altri), Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona, Franco Angeli, Milano, 2016.

- J. MEZIRROW, La teoria dell'apprendimento trasformativo, Raffello Cortina, Milano, 2016 (Testo riservato ai non frequentanti, Capitoli 1 – 2 – 3 – 5 – 8). - La conoscenza del materiale didattico e bibliografico/sitografico indicato nell'area "annunci del docente" e "download" costituisce parte integrante del programma d'esame

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

EDUCAZIONE LINGUISTICA [EDULING]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARZIA CARIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare agli studenti le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace l'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alle competenze linguistiche che l'educatore deve possedere per promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e favorirne il potenziamento attraverso l'applicazione di proposte e strategie operative.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Dopo aver sviluppato un'ampia riflessione sul concetto di educazione linguistica, si proporranno una serie di attività e strategie finalizzate a promuovere e potenziare in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, anche tenendo conto (se necessario) della presenza di bambini per i quali l'italiano non è lingua nativa. Si illustreranno in particolare una serie di appropriati percorsi didattici (anche di tipo ludico) mirati all'esercizio della competenza fonologica e metafonologica, morfosintattica, lessicale e semantica, che consentano ai bambini della scuola dell'infanzia di raggiungere un buon livello di espressione e di consapevolezza linguistica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso e le capacità linguistico-comunicative dello studente.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015;
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017.

Non frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015;
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017;
- 4) Tullio De Mauro, *L'educazione linguistica democratica*, Roma-Bari, Laterza, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	L-FIL-LET/12
Percorso di	Foundation Course (2020)	comune	9	L-FIL-LET/12
Formazione 60 CFU				

Stampa del 28/10/2020

EDUCAZIONE LINGUISTICA [EDULING]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ADELE PELLITTERI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare agli studenti le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace l'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alle competenze linguistiche che l'educatore deve possedere per promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e favorirne il potenziamento attraverso l'applicazione di proposte e strategie operative.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Dopo aver sviluppato un'ampia riflessione sul concetto di educazione linguistica, si proporranno una serie di attività e strategie finalizzate a promuovere e potenziare in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, anche tenendo conto (se necessario) della presenza di bambini per i quali l'italiano non è lingua nativa. Si illustreranno in particolare una serie di appropriati percorsi didattici (anche di tipo ludico) mirati all'esercizio della competenza fonologica e metafonologica, morfosintattica, lessicale e semantica, che consentano ai bambini della scuola dell'infanzia di raggiungere un buon livello di espressione e di consapevolezza linguistica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso e le capacità linguistico-comunicative dello studente.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015;
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017.

Non frequentanti:

- 1) Maria G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015;
- 2) Elena Bortolotti, Laura Maria Porcelli, Francesca Zanon, *Parlare per gioco, parlare per apprendere. Il potenziamento linguistico nella scuola dell'infanzia*, Roma, Carocci, 2010;
- 3) Fabiana Di Brazzà (a cura di), *L'italiano nello zaino. Proposte operative per iniziare a leggere e scrivere*, Roma, Carocci, 2017;
- 4) Tullio De Mauro, *L'educazione linguistica democratica*, Roma-Bari, Laterza, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	L-FIL-LET/12
Percorso di	Foundation Course (2020)	comune	9	L-FIL-LET/12
Formazione 60 CFU				

Stampa del 28/10/2020

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per ripensare l'educazione come paideia. Iniziare al fenomeno relazionale per cogliere la singolarità del soggetto educabile. Acquisire consapevolezza sul mistero della parola per riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Sensibilizzare ai problemi della cura e del pensiero autonomo per comprendere il significato della libertà e dei legami. Responsabilizzare sul compito dell'educatore per giungere ad una lettura critica e responsabile del proprio operare.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Lo statuto ontologico della persona e il suo concretarsi nel fenomeno relazionale. La complessità della comunicazione paidetica. I temi della cura e del "pensiero autonomo" intesi rispettivamente come dinamica e fine dell'agire libero. L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Inoltre, saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione*, Anicia, Roma 2019.
- L. Mortari, *A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo*, Raffaello Cortina, Milano 2008.
- L.A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, q.e. (lettere scelte)
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e.
- Platone, *Apologia di Socrate*, q.e. (solo per gli studenti LM85bis)

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per ripensare l'educazione come paideia. Iniziare al fenomeno relazionale per cogliere la singolarità del soggetto educabile. Acquisire consapevolezza sul mistero della parola per riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Sensibilizzare ai problemi della cura e del pensiero autonomo per comprendere il significato della libertà e dei legami. Responsabilizzare sul compito dell'educatore per giungere ad una lettura critica e responsabile del proprio operare.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Lo statuto ontologico della persona e il suo concretarsi nel fenomeno relazionale. La complessità della comunicazione paidetica. I temi della cura e del "pensiero autonomo" intesi rispettivamente come dinamica e fine dell'agire libero. L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Inoltre, saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione*, Anicia, Roma 2019.
- L. Mortari, *A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo*, Raffaello Cortina, Milano 2008.
- L.A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, q.e. (lettere scelte)
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e.
- Platone, *Apologia di Socrate*, q.e. (solo per gli studenti LM85bis)

Non frequentanti:

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

FILOSOFIA E STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE: EDUCAZIONE E INFANZIA [FILEDCINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ONORATO GRASSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della filosofia, mediante studi di carattere monografico, caratterizzati da analisi dei testi, aggiornati inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche.

Prerequisiti

Per gli studenti Erasmus e per gli studenti di madre lingua straniera è richiesta una buona conoscenza dell'italiano.

Contenuti del corso

Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale. Le concezioni educative dal tardo antico all'umanesimo, con particolare riferimento a Dhuoda, Tommaso, Bonvensin de la Riva, Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre. Le istituzioni educative (scuole, Università, Studia, accademie). L'infanzia nel Medioevo (Filippo da Novara, Christine de Pizan). Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.

Metodi didattici

Lezioni e seminari. Sono previste ricerche individuali o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell'argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.

Testi di riferimento

Frequentanti:

P. ROSSO, La scuola nel Medioevo, Carocci, Roma 2018 (i capitoli indicati a lezione).

DHUODA, Manuale per mio figlio, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013.

TOMMASO D'AQUINO, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A.GIALLONGO, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997 (i capitoli indicati a lezione).

E. Garin, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975 (i testi)

Non frequentanti:

P. ROSSO, La scuola nel Medioevo, Carocci, Roma 2018 (intero).

DHUODA, Manuale per mio figlio, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013.

TOMMASO D'AQUINO, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A.GIALLONGO, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997 (intero).

E. Garin, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975 (i testi).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/08

Stampa del 28/10/2020

FILOSOFIA E STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE: EDUCAZIONE E INFANZIA [FILEDCINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DOMENICO FABIO MAZZOCCHIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della filosofia, mediante studi di carattere monografico, caratterizzati da analisi dei testi, aggiornati inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche.

Prerequisiti

Per gli studenti Erasmus e per gli studenti di madre lingua straniera è richiesta una buona conoscenza dell'italiano.

Contenuti del corso

Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale. Le concezioni educative dal tardo antico all'umanesimo, con particolare riferimento a Dhuoda, Tommaso, Bonvensin de la Riva, Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre. Le istituzioni educative (scuole, Università, Studia, accademie). L'infanzia nel Medioevo (Filippo da Novara, Christine de Pizan). Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.

Metodi didattici

Lezioni e seminari. Sono previste ricerche individuali o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell'argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.

Testi di riferimento

Frequentanti:

P. ROSSO, La scuola nel Medioevo, Carocci, Roma 2018 (i capitoli indicati a lezione).

DHUODA, Manuale per mio figlio, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013.

TOMMASO D'AQUINO, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A.GIALLONGO, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997 (i capitoli indicati a lezione).

E. Garin, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975 (i testi)

Non frequentanti:

P. ROSSO, La scuola nel Medioevo, Carocci, Roma 2018 (intero).

DHUODA, Manuale per mio figlio, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013.

TOMMASO D'AQUINO, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.

A.GIALLONGO, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997 (intero).

E. Garin, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975 (i testi).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/08

Stampa del 28/10/2020

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [IMEDCOM]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute e degli stili di vita
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Storia naturale e differenze fra malattie ad andamento acuto e cronico

Indici statistico-sanitari

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni

Immunità di specie, difese aspecifiche e specifiche dell'organismo

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive a Trasmissione diretta e indiretta

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Immunoprofilassi attiva e passiva

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

L'esame è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova scritta articolata in domande a risposta chiusa e aperta precede il colloquio orale.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza di parte degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	MED/42

Stampa del 28/10/2020

IGIENE E PEDIATRIA [IGPED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Conoscenza e comprensione:
 - dei concetti di salute e malattia e del normale sviluppo del bambino
 - dei fattori esogeni e endogeni che agiscono sulla salute del bambino
 - dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive dell'infanzia
 - delle vaccinazioni e del nuovo decreto vaccini
 - delle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale del bambino
 - dell'epidemiologia del sovrappeso e dell'obesità in età infantile
 - dell'epidemiologia e prevenzione degli incidenti nei bambini

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della pediatria

Igiene della gravidanza

Fattori endogeni ed esogeni e salute del bambino

Cenni sulle malformazioni congenite

Natimortalità, mortalità infantile

Caratteristiche e classificazione dei neonati

Screening neonatali

Cenni sullo sviluppo e l'accrescimento del bambino normale

Lo sviluppo dell'immunità e l'apprendimento immunologico

Le malattie infettive dell'infanzia

Le vaccinazioni dell'infanzia

La nutrizione del neonato e del bambino nei primi anni di vita: allattamento e alimentazione complementare

Allergie e intolleranze alimentari

La valutazione dello stato nutrizionale e la valutazione antropometrica del bambino

Sovrappeso e obesità nell'infanzia

Gli incidenti nell'infanzia

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

L'esame è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova scritta articolata in domande a risposta chiusa e aperta precede il colloquio orale.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza di parte degli argomenti trattati

Testi di riferimento

Dispense sul sito

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/42

Stampa del 28/10/2020

IGIENE E PEDIATRIA [IGPED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLA SCARCELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Conoscenza e comprensione:
 - dei concetti di salute e malattia e del normale sviluppo del bambino
 - dei fattori esogeni e endogeni che agiscono sulla salute del bambino
 - dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive dell'infanzia
 - delle vaccinazioni e del nuovo decreto vaccini
 - delle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale del bambino
 - dell'epidemiologia del sovrappeso e dell'obesità in età infantile
 - dell'epidemiologia e prevenzione degli incidenti nei bambini

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della pediatria

Igiene della gravidanza

Fattori endogeni ed esogeni e salute del bambino

Cenni sulle malformazioni congenite

Natimortalità, mortalità infantile

Caratteristiche e classificazione dei neonati

Screening neonatali

Cenni sullo sviluppo e l'accrescimento del bambino normale

Lo sviluppo dell'immunità e l'apprendimento immunologico

Le malattie infettive dell'infanzia

Le vaccinazioni dell'infanzia

La nutrizione del neonato e del bambino nei primi anni di vita: allattamento e alimentazione complementare

Allergie e intolleranze alimentari

La valutazione dello stato nutrizionale e la valutazione antropometrica del bambino

Sovrappeso e obesità nell'infanzia

Gli incidenti nell'infanzia

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

L'esame è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova scritta articolata in domande a risposta chiusa e aperta precede il colloquio orale.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza di parte degli argomenti trattati

Testi di riferimento

Dispense sul sito

(Non sono previsti testi diversi o aggiuntivi per i non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/42

Stampa del 28/10/2020

I IDONEITA' LINGUA INGLESE [1IDOLING]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-LIN/12

Stampa del 28/10/2020

I IDONEITA' LINGUA INGLESE [1IDOLING]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	0	L-LIN/12

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI ATTIVITA' GRAFICO, PITTORICO-PLASTICHE [LABGRAPITP]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMANUELA MARTELLUCCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dai presupposti teorici dell'Arte Terapia e Sul gioco della pittura di Arno Stern, il corso intende fornire conoscenze di tecniche, strumenti e strategie per progettare e realizzare laboratori grafico pittorici finalizzati a facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, offrire canali di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di sé e degli altri.

Nella prima parte si analizzeranno i concetti e le modalità operative dell'Arte terapia.

Nella seconda parte si analizzeranno il pensiero di Arno Stern e la pratica della Formulazione nel Closliou.

Nella terza parte si esploreranno le varie tecniche grafico pittoriche e plastiche.

Prerequisiti

E' utile la disponibilità a lavorare in gruppo divertendosi e un buon livello di creatività.

Contenuti del corso

Le attività grafiche, pittoriche e manipolative, permettono un coinvolgimento totale della persona a partire dai sensi. Il movimento del lasciare traccia offre l'opportunità, attraverso il segno e il colore, di esprimere liberamente le proprie emozioni e sé stessi e favorisce la costruzione della propria identità. Attraverso specifiche tecniche le persone sono facilitate ad utilizzare i materiali per creare immagini che possano divenire ponti di comunicazione sia con se stessi che con gli altri. Ad esempio, nell'Arte terapia si pone l'accento sul processo creativo e sulla dimensione relazionale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle risorse creative, rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accompagnando il soggetto all'autonomia. L'Arte terapia consente di facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, di offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, di lavorare in gruppo per sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di sé e degli altri. Arno Stern afferma che il disegno libero, spontaneo, in presenza degli altri come compagni di gioco, in un luogo privo di pressioni esterne, consente la manifestazione della Formulazione, un codice universale legato alle memorie organiche dell'individuo. La pratica della Formulazione, che è un gioco e non una terapia, soddisfa necessità inappagate: ne risulta un equilibrio e una pienezza che rafforzano la personalità, fa crescere il bisogno di affermazione di sé insieme alla relazione degli altri in un equilibrio che esclude la competizione. I laboratori manuali, in cui attraverso esperienze visive, manuali, tattili si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte trasformate in giochi, per scoprire le qualità diverse dei materiali e le caratteristiche degli strumenti e si stimola la libera progettazione creativa.

Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno: Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture, formati diversi, il collage, forme componibili, il colore. Gli strumenti e i supporti grafico pittorici.

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili.

L'organizzazione del laboratorio grafico pittorico

La struttura degli incontri di Arte terapia

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio pratico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un project work con l'obiettivo di valutare le competenze teorico pratiche acquisite.

Testi di riferimento

Per i frequentanti: K. Smith, Distruggi questo diario, Corraini Editore, 2016. Per i non frequentanti :A Stern, La traccia naturale, Luni Editrice, 2019.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	2	NN

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI ATTIVITA' GRAFICO, PITTORICO-PLASTICHE [LABGRAPITP]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DELIA RUSSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dai presupposti teorici dell'Arte Terapia e Sul gioco della pittura di Arno Stern, il corso intende fornire conoscenze di tecniche, strumenti e strategie per progettare e realizzare laboratori grafico pittorici finalizzati a facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, offrire canali di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di sé e degli altri.

Nella prima parte si analizzeranno i concetti e le modalità operative dell'Arte terapia.

Nella seconda parte si analizzeranno il pensiero di Arno Stern e la pratica della Formulazione nel Closliou.

Nella terza parte si sperimenteranno le varie tecniche grafico pittoriche e plastiche.

Prerequisiti

E' utile la disponibilità a lavorare in gruppo divertendosi e un buon livello di creatività.

Contenuti del corso

Le attività grafiche, pittoriche e manipolative, permettono un coinvolgimento totale della persona a partire dai sensi. Il movimento del lasciare traccia offre l'opportunità, attraverso il segno e il colore, di esprimere liberamente le proprie emozioni e sé stessi e favorisce la costruzione della propria identità. Attraverso specifiche tecniche le persone sono facilitate ad utilizzare i materiali per creare immagini che possano divenire ponti di comunicazione sia con se stessi che con gli altri. Ad esempio, nell'Arte terapia si pone l'accento sul processo creativo e sulla dimensione relazionale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle risorse creative, rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accompagnando il soggetto all'autonomia. L'Arte terapia consente di facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, di offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, di lavorare in gruppo per sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di sé e degli altri. Arno Stern afferma che il disegno libero, spontaneo, in presenza degli altri come compagni di gioco, in un luogo privo di pressioni esterne, consente la manifestazione della Formulazione, un codice universale legato alle memorie organiche dell'individuo. La pratica della Formulazione, che è un gioco e non una terapia, soddisfa necessità inappagate: ne risulta un equilibrio e una pienezza che rafforzano la personalità, fa crescere il bisogno di affermazione di sé insieme alla relazione degli altri in un equilibrio che esclude la competizione. I laboratori manuali, in cui attraverso esperienze visive, manuali, tattili si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte trasformate in giochi, per scoprire le qualità diverse dei materiali e le caratteristiche degli strumenti e si stimola la libera progettazione creativa.

Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno: Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture, formati diversi, il collage, forme componibili, il colore. Gli strumenti e i supporti grafico pittorici.

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili.

L'organizzazione del laboratorio grafico pittorico

La struttura degli incontri di Arte terapia

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio pratico

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un project work con l'obiettivo di valutare le competenze teorico pratiche acquisite.

Testi di riferimento

Per i frequentanti: K. Smith, Distruggi questo diario, Corraini Editore, 2016. Per i non frequentanti :A Stern, La traccia naturale, Luni Editrice, 2019.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	2	NN

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI ATTIVITA' GRAFICO, PITTORICO-PLASTICHE [LABGRAPITP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMANUELA MARTELLUCCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dai presupposti teorici dell'Arte Terapia e Sul gioco della pittura di Arno Stern, il corso intende fornire conoscenze di tecniche, strumenti e strategie per progettare e realizzare laboratori grafico pittorici finalizzati a facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, offrire canali di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di sé e degli altri.

Nella prima parte si analizzeranno i concetti e le modalità operative dell'Arte terapia.

Nella seconda parte si analizzeranno il pensiero di Arno Stern e la pratica della Formulazione nel Closliou.

Nella terza parte si esploreranno le varie tecniche grafico pittoriche e plastiche.

Prerequisiti

E' utile la disponibilità a lavorare in gruppo divertendosi e un buon livello di creatività.

Contenuti del corso

Le attività grafiche, pittoriche e manipolative, permettono un coinvolgimento totale della persona a partire dai sensi. Il movimento del lasciare traccia offre l'opportunità, attraverso il segno e il colore, di esprimere liberamente le proprie emozioni e sé stessi e favorisce la costruzione della propria identità. Attraverso specifiche tecniche le persone sono facilitate ad utilizzare i materiali per creare immagini che possano divenire ponti di comunicazione sia con se stessi che con gli altri. Ad esempio, nell'Arte terapia si pone l'accento sul processo creativo e sulla dimensione relazionale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle risorse creative, rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accompagnando il soggetto all'autonomia. L'Arte terapia consente di facilitare la condivisione delle esperienze, la valorizzazione delle differenze individuali, di offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, di lavorare in gruppo per sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione di sé e degli altri. Arno Stern afferma che il disegno libero, spontaneo, in presenza degli altri come compagni di gioco, in un luogo privo di pressioni esterne, consente la manifestazione della Formulazione, un codice universale legato alle memorie organiche dell'individuo. La pratica della Formulazione, che è un gioco e non una terapia, soddisfa necessità inappagate: ne risulta un equilibrio e una pienezza che rafforzano la personalità, fa crescere il bisogno di affermazione di sé insieme alla relazione degli altri in un equilibrio che esclude la competizione. I laboratori munitari, in cui attraverso esperienze vive, manuali, tattili si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte trasformate in giochi, per scoprire le qualità diverse dei materiali e le caratteristiche degli strumenti e si stimola la libera progettazione creativa.

Nell'ambito di queste diverse esperienze si affronteranno: Attività di pittura con materiali artistici tradizionali e di pittura e creativa con materiali non convenzionali.

Tecniche artistiche diverse: con pennelli, rulli, stampini o spugne, spruzzo, goccia, soffio, bolle colorate e schiuma, collage a strappo, con ritaglio, ecc., i segni, le texture, formati diversi, il collage, forme componibili, il colore. Gli strumenti e i supporti grafico pittorici.

L'uso di materiali plastici: la creta, plastilina, paste modellabili.

L'organizzazione del laboratorio grafico pittorico

La struttura degli incontri di Arte terapi

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio pratico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un project work con l'obiettivo di valutare le competenze teorico pratiche acquisite.

Testi di riferimento

Per i frequentanti: K. Smith, Distruggi questo diario, Corraini Editore, 2016. Per i non frequentanti :A Stern, La traccia naturale, Luni Editrice, 2019.

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	2	NN

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUCMUS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comunicare con la musica:

Sapersi mettere in una relazione di tipo musicale, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Scrivere testi e comporre melodie. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine percorso.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una buona disponibilità all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

I Carmina Burana di Carl Orff: una proposta di realizzazione, ri-lettura e integrazione per uno spettacolo rivolto a differenti destinazioni, dal mondo scolastico al mondo associativo. Il laboratorio permetterà di fare esperienza di vocalità corale e di impiego espressivo e teatrale della voce. I principali brani dell'opera di Orff saranno intervallati da letture, composizioni poetiche e musicali originali al fine di dar vita a un modello di spettacolo che potrà essere adattato a diverse esigenze didattiche e di ambiente. Nella composizione testuale sarà prevalentemente messo in evidenza il carattere 'morale' di questo corpus di composizioni poetiche (XI - XII sec.)

Metodi didattici

Paesaggio coro, improvvisazione, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti: Per gli aspetti terapeutici della musica:

. Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi Edizioni, 2008

Per gli aspetti antropologici e un'introduzione alle neuroscienze:

. Daniel Levitin, Il mondo in sei canzoni, come il cervello musicale ha creato la natura umana, Codice Edizioni, Torino, 2009

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) o per una realtà associativa o comunitaria, servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUCMUS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANIELE LO DICO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comunicare con la musica:

Sapersi mettere in una relazione di tipo musicale, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Scrivere testi e comporre melodie. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale. Programmare e gestire un concerto-rappresentazione di fine percorso.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una buona disponibilità all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

I Carmina Burana di Carl Orff: una proposta di realizzazione, ri-lettura e integrazione per uno spettacolo rivolto a differenti destinazioni, dal mondo scolastico al mondo associativo. Il laboratorio permetterà di fare esperienza di vocalità corale e di impiego espressivo e teatrale della voce. I principali brani dell'opera di Orff saranno intervallati da letture, composizioni poetiche e musicali originali al fine di dar vita a un modello di spettacolo che potrà essere adattato a diverse esigenze didattiche e di ambiente. Nella composizione testuale sarà prevalentemente messo in evidenza il carattere 'morale' di questo corpus di composizioni poetiche (XI - XII sec.)

Metodi didattici

Paesaggio coro, improvvisazione, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti: Per gli aspetti terapeutici della musica:

. Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi Edizioni, 2008

Per gli aspetti antropologici e un'introduzione alle neuroscienze:

. Daniel Levitin, Il mondo in sei canzoni, come il cervello musicale ha creato la natura umana, Codice Edizioni, Torino, 2009

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) o per una realtà associativa o comunitaria, servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE [LABEDUCMUS]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: TULLIO VISIOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Communicate with music:

Knowing how to put yourself in a musical relationship, through singing, playing, listening and an in-depth awareness of the formative and educational properties of musical language. Writing lyrics and composing melodies. Knowing how to conduct, set up and plan a music laboratory. Plan and manage an end-of-tour concert-representation.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una buona disponibilità all'ascolto e a mettersi, musicalmente parlando, in gioco.)

Contenuti del corso

I Carmina Burana di Carl Orff: una proposta di realizzazione, ri-lettura e integrazione per uno spettacolo rivolto a differenti destinazioni, dal mondo scolastico al mondo associativo. Il laboratorio permetterà di fare esperienza di vocalità corale e di impiego espressivo e teatrale della voce. I principali brani dell'opera di Orff saranno intervallati da letture, composizioni poetiche e musicali originali al fine di dar vita a un modello di spettacolo che potrà essere adattato a diverse esigenze didattiche e di ambiente. Nella composizione testuale sarà prevalentemente messo in evidenza il carattere 'morale' di questo corpus di composizioni poetiche (XI - XII sec.)

Metodi didattici

Paesaggio coro, improvvisazione, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte.
2. Dimostrare di saper organizzare, diffondere e pubblicizzare (creando la dovuta attenzione) una lezione-concerto aperta.

Testi di riferimento

Frequentanti: Per gli aspetti terapeutici della musica:

. Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi Edizioni, 2008

Per gli aspetti antropologici e un'introduzione alle neuroscienze:

. Daniel Levitin, Il mondo in sei canzoni, come il cervello musicale ha creato la natura umana, Codice Edizioni, Torino, 2009

Partiture, ascolti, articoli specializzati, video e approfondimenti, saranno messi a disposizione su piattaforma Google Drive. L'accesso potrà essere richiesto all'indirizzo: t.visioli@lumsa.it

Non frequentanti:

Alessandro Baricco, Novecento, Universale Economica Feltrinelli, 1994

Da un'attenta lettura e approfondimento, presentare la proposta di un originale percorso didattico per la scuola (dell'infanzia o primaria) o per una realtà associativa o comunitaria, servendosi di PowerPoint o software similari.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	2	NN

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTECDIDP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPA RITA MAUGERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc fino a progettarli, direttamente calandoli ideativamente nella realtà degli utenti (minori o adulti in condizioni sociali e funzionali differenti) con i quali lavoreranno. Tale obiettivo formativo ha il valore di dar loro la chance di progettare i contenuti multimediali legati ad attività educative che siano ispirati a quel patrimonio di contenuti che andranno via via a tematizzare nella programmazione del loro lavoro: in tal modo potranno scegliere e non esclusivamente affidarsi a prodotti multimediali per l'infanzia e per la disabilità (e non solo) pre-confezionati, non sempre funzionali alle finalità educative attese o perseguite. Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati in varie necessità di interazione da supportare (dal contesto del gioco regolato per la prima infanzia allo sviluppo della logica e dell'interazione in ambiente simulato, all'appropriazione di digital skills) – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi.

Intersecando le identità multiple contenute nel Laboratorio che consta di due percorsi – differenti ma sinergici per alcuni aspetti e alcuni target – si possono perseguire obiettivi differenziali seppur armonici fra loro. E' nel tempo dell'infanzia che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli Educatori dell'infanzia riceveranno in particolare, dal laboratorio, elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie. Anche tematizzando le Life/Soft Skills, in particolare gli Educatori Sociali impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze relazionali-comunicative, oltre che su quelle digitali-progettuali e elaboreranno consapevolezze sull'uso dell'ICT in situazioni di fragilità sociale. Entrambe le figure lavoreranno con l'infanzia, seppur in contesti diversi: è questa la fase che costituisce il debutto nel tempo dei saperi, delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia sia nei contesti dei servizi educativi che socioeducativi e di integrazione lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei minori. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia. Tutti impareranno a sviluppare prodotti multimediali – anche accessibili alle diverse disabilità – ispirati al gioco e all'educational gaming, all'autoriflessione su percorsi valoriali, all'implementazione e rafforzamento delle autonomie logiche, pragmatiche e di memoria che l'ambiente digitale può coadiuvare in particolare con le persone con disabilità e con gli anziani, offrendo loro contesti simulati di interazione che possano preparare e rafforzare la relazione agita.

Prerequisiti

Frequentanti e non frequentanti

- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

Contenuti del corso

Il Laboratorio affronterà la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di

prodotti mediaeducativi ispirati alla valorizzazione delle proprie e altrui soft skills e life skills, ineludibili compagne di viaggio di ogni figura professionale di Educatore, a prescindere dall'ambito specifico del suo impegno che sempre e comunque è vocato ad alcuni cardini dell'approccio educativo e pedagogico, sia che vadano ad innestarsi negli spazi professionali dedicati all'infanzia, sia che vadano a confluire nei vari percorsi di reinserimento sociale e integrazione socioeducativa con minori o adulti in situazioni di differenti funzionamenti cognitivi e relazionali. A riguardo dello specifico focus del laboratorio di Tecnologie Didattiche e Tecnologie per l'integrazione e la disabilità, i futuri educatori impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dall'Information Communication Technology (ICT) come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili sia lavorando con l'infanzia sia con minori e adulti in ambiti di integrazione e reinserimento, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa.

Il laboratorio li accompagnerà a saper costruire oggetti multimediali legati a differenti obiettivi educativi, funzionali a seconda dei target di riferimento. Approcceranno inoltre, in particolare gli Educatori Sociali, agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva da tener presente nell'ideazione delle attività multimediali proposte a minori e adulti in situazioni di disabilità sensoriale, fisica, cognitiva.

La multicanalità digitale dell'ICT- plurisensoriale proprio perché multimediale – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario di tutti gli educatori.

Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia e con minori e adulti in situazione socio-educative specifiche; impareranno ad accompagnare a loro volta a vedere nelle tecnologie degli strumenti che possono essere parte delle stesse competenze di cittadinanza anche se da loro saranno proposte come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale, come spazi per l'apprendimento di contesti regolati, come spazi di ideazione creativa e collaborativa che già dai primi anni dell'infanzia possono essere sviluppate: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole. Parimenti l'ICT costituisce una risorsa per adulti e minori in situazioni di vita particolari e minori o adulti con disabilità: tale approccio origina anche dall'approccio dell'ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS, 2001) che sulla "questione disabilità" invita ad un approccio metodologico ampio che richiede e convoca differenti sinergie di saperi interrogando anche quelli tecnici e tecnologici coadiuvati e tecnicamente supportati dalle scienze dell'educazione e dalla pedagogia, dai media studies, dai social studies, dalla mediaeducation.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi spendibili e da proporre in differenti ambiti professionali, da quelli a target infanzia ai luoghi dell'integrazione e dell'inclusione socioeducativa.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto in generale come chiave costitutiva e in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati, anche favorendo il confronto fra i due profili formativi riconducibili ai differenti curricula di provenienza degli studenti, in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Al fine di attingere al meglio la pratica ideativa e progettuale al proprio percorso, il metodo didattico del laboratorio prevederà inoltre differenti ambiti di attuazione pratica facendo anche ricorso a differenti strumenti digitali da impegnare nella progettazione creativa di contenuti educativi, sia rivolti all'infanzia che ai contesti socioeducativi e dell'integrazione sociale con minori e adulti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia, della disabilità e dell'età adulta e anziana – provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti

Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a

studiare meglio", Erickson, 2016

□ Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018

□ Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTECDID]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROSANNA CONSOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc fino a progettarli, direttamente calandoli ideativamente nella realtà degli utenti (minori o adulti in condizioni sociali e funzionali differenti) con i quali lavoreranno. Tale obiettivo formativo ha il valore di dar loro la chance di progettare i contenuti multimediali legati ad attività educative che siano ispirati a quel patrimonio di contenuti che andranno via via a tematizzare nella programmazione del loro lavoro: in tal modo potranno scegliere e non esclusivamente affidarsi a prodotti multimediali per l'infanzia e per la disabilità (e non solo) pre-confezionati, non sempre funzionali alle finalità educative attese o perseguite. Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati in varie necessità di interazione da supportare (dal contesto del gioco regolato per la prima infanzia allo sviluppo della logica e dell'interazione in ambiente simulato, all'appropriazione di digital skills) – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi.

Intersecando le identità multiple contenute nel Laboratorio che consta di due percorsi – differenti ma sinergici per alcuni aspetti e alcuni target – si possono perseguire obiettivi differenziali seppur armonici fra loro. E' nel tempo dell'infanzia che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli Educatori dell'infanzia riceveranno in particolare, dal laboratorio, elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie. Anche tematizzando le Life/Soft Skills, in particolare gli Educatori Sociali impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze relazionali-comunicative, oltre che su quelle digitali-progettuali e elaboreranno consapevolezza sull'uso dell'ICT in situazioni di fragilità sociale. Entrambe le figure lavoreranno con l'infanzia, seppur in contesti diversi: è questa la fase che costituisce il debutto nel tempo dei saperi, delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia sia nei contesti dei servizi educativi che socioeducativi e di integrazione lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei minori. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia. Tutti impareranno a sviluppare prodotti multimediali – anche accessibili alle diverse disabilità – ispirati al gioco e all'educational gaming, all'autoriflessione su percorsi valoriali, all'implementazione e rafforzamento delle autonomie logiche, pragmatiche e di memoria che l'ambiente digitale può coadiuvare in particolare con le persone con disabilità e con gli anziani, offrendo loro contesti simulati di interazione che possano preparare e rafforzare la relazione agita.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun pre-requisito poiché il laboratorio prevede una primissima fase di "azzeramento" delle competenze per una partenza che poggia su uno stesso strumentario di lessico, concetti e tecniche di uso base dell'ICT

Contenuti del corso

Il Laboratorio affronterà la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi ispirati alla valorizzazione delle proprie e altrui soft skills e life skills, ineludibili compagne di viaggio di ogni figura professionale di Educatore, a prescindere dall'ambito specifico del suo impegno che sempre e comunque è vocato ad alcuni cardini dell'approccio educativo e pedagogico, sia che vadano ad innestarsi negli spazi professionali dedicati all'infanzia, sia che vadano a confluire nei vari percorsi di reinserimento sociale e integrazione socioeducativa con minori o adulti in situazioni di differenti funzionamenti cognitivi e relazionali. A riguardo dello specifico focus del laboratorio di Tecnologie Didattiche e Tecnologie per l'integrazione e la disabilità, i futuri educatori impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dall'Information Communication Technology (ICT) come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili sia lavorando con l'infanzia sia con minori e adulti in ambiti di integrazione e reinserimento, in modo da ampliare le

possibilità e le attività della loro relazione educativa.

Il laboratorio li accompagnerà a saper costruire oggetti multimediali legati a differenti obiettivi educativi, funzionali a seconda dei target di riferimento. Approcceranno inoltre, in particolare gli Educatori Sociali, agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva da tener presente nell'ideazione delle attività multimediali proposte a minori e adulti in situazioni di disabilità sensoriale, fisica, cognitiva.

La multicanalità digitale dell'ICT- plurisensoriale proprio perché multimediale – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario di tutti gli educatori.

Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia e con minori e adulti in situazione socio-educative specifiche; impareranno ad accompagnare a loro volta a vedere nelle tecnologie degli strumenti che possono essere parte delle stesse competenze di cittadinanza anche se da loro saranno proposte come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale, come spazi per l'apprendimento di contesti regolati, come spazi di ideazione creativa e collaborativa che già dai primi anni dell'infanzia possono essere sviluppate: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole. Parimenti l'ICT costituisce una risorsa per adulti e minori in situazioni di vita particolari e minori o adulti con disabilità: tale approccio origina anche dall'approccio dell'ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS, 2001) che sulla "questione disabilità" invita ad un approccio metodologico ampio che richiede e convoca differenti sinergie di saperi interrogando anche quelli tecnici e tecnologici coadiuvati e tecnicamente supportati dalle scienze dell'educazione e dalla pedagogia, dai media studies, dai social studies, dalla mediaeducation.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi spendibili e da proporre in differenti ambiti professionali, da quelli a target infanzia ai luoghi dell'integrazione e dell'inclusione socioeducativa.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto in generale come chiave costitutiva e in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati, anche favorendo il confronto fra i due profili formativi riconducibili ai differenti curricula di provenienza degli studenti, in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Al fine di attagliare al meglio la pratica ideativa e progettuale al proprio percorso, il metodo didattico del laboratorio prevederà inoltre differenti ambiti di attuazione pratica facendo anche ricorso a differenti strumenti digitali da impegnare nella progettazione creativa di contenuti educativi, sia rivolti all'infanzia che ai contesti socioeducativi e dell'integrazione sociale con minori e adulti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia, della disabilità e dell'età adulta e anziana – provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti

- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	M-PED/03
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	4	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE E LA DISABILITA' [LABTECDISP]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPA RITA MAUGERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc fino a progettarli, direttamente calandoli ideativamente nella realtà degli utenti (minori o adulti in condizioni sociali e funzionali differenti) con i quali lavoreranno. Tale obiettivo formativo ha il valore di dar loro la chance di progettare i contenuti multimediali legati ad attività educative che siano ispirati a quel patrimonio di contenuti che andranno via via a tematizzare nella programmazione del loro lavoro: in tal modo potranno scegliere e non esclusivamente affidarsi a prodotti multimediali per l'infanzia e per la disabilità (e non solo) pre-confezionati, non sempre funzionali alle finalità educative attese o perseguite. Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati in varie necessità di interazione da supportare (dal contesto del gioco regolato per la prima infanzia allo sviluppo della logica e dell'interazione in ambiente simulato, all'appropriazione di digital skills) – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi.

Intersecando le identità multiple contenute nel Laboratorio che consta di due percorsi – differenti ma sinergici per alcuni aspetti e alcuni target – si possono perseguire obiettivi differenziali seppur armonici fra loro. E' nel tempo dell'infanzia che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli Educatori dell'infanzia riceveranno in particolare, dal laboratorio, elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie. Anche tematizzando le Life/Soft Skills, in particolare gli Educatori Sociali impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze relazionali-comunicative, oltre che su quelle digitali-progettuali e elaboreranno consapevolezza sull'uso dell'ICT in situazioni di fragilità sociale. Entrambe le figure lavoreranno con l'infanzia, seppur in contesti diversi: è questa la fase che costituisce il debutto nel tempo dei saperi, delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia sia nei contesti dei servizi educativi che socioeducativi e di integrazione lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei minori. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia. Tutti impareranno a sviluppare prodotti multimediali – anche accessibili alle diverse disabilità – ispirati al gioco e all'educational gaming, all'autoriflessione su percorsi valoriali, all'implementazione e rafforzamento delle autonomie logiche, pragmatiche e di memoria che l'ambiente digitale può coadiuvare in particolare con le persone con disabilità e con gli anziani, offrendo loro contesti simulati di interazione che possano preparare e rafforzare la relazione agita.

Prerequisiti

Frequentanti e non frequentanti

- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

Contenuti del corso

Il Laboratorio affronterà la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi ispirati alla valorizzazione delle proprie e altrui soft skills e life skills, ineludibili compagne di viaggio di ogni figura professionale di Educatore, a prescindere dall'ambito specifico del suo impegno che sempre e comunque è vocato ad alcuni cardini dell'approccio educativo e pedagogico, sia che vadano ad innestarsi negli spazi professionali dedicati all'infanzia, sia che vadano a confluire nei vari percorsi di reinserimento sociale e integrazione socioeducativa con minori o adulti in situazioni di differenti funzionamenti cognitivi e relazionali. A riguardo dello specifico focus del laboratorio di Tecnologie Didattiche e Tecnologie per l'integrazione e la disabilità, i futuri educatori impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dall'Information Communication Technology (ICT) come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili sia lavorando con l'infanzia sia con minori e adulti in ambiti di integrazione e reinserimento, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa.

Il laboratorio li accompagnerà a saper costruire oggetti multimediali legati a differenti obiettivi educativi, funzionali a seconda dei target di riferimento. Approcceranno inoltre, in particolare gli Educatori Sociali, agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva da tener presente nell'ideazione delle attività multimediali proposte a minori e adulti in situazioni di disabilità sensoriale, fisica, cognitiva.

La multicanalità digitale dell'ICT– plurisensoriale proprio perché multimediale – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario di tutti gli educatori.

Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze a abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia e con minori e adulti in situazione socio-educative specifiche; impareranno ad accompagnare a loro volta a vedere nelle tecnologie degli strumenti che possono essere parte delle stesse competenze di cittadinanza anche se da loro saranno proposte come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale, come spazi per l'apprendimento di contesti regolati, come spazi di ideazione creativa e collaborativa che già dai primi anni dell'infanzia possono essere sviluppate: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole. Parimenti l'ICT costituisce una risorsa per adulti e minori in situazioni di vita particolari e minori o adulti con disabilità: tale approccio origina anche dall'approccio dell'ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS, 2001) che sulla "questione disabilità" invita ad un approccio metodologico ampio che richiede e convoca differenti sinergie di saperi interrogando anche quelli tecnici e tecnologici coadiuvati e tecnicamente supportati dalle scienze dell'educazione e dalla pedagogia, dai media studies, dai social studies, dalla mediaeducation.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi spendibili e da proporre in differenti ambiti professionali, da quelli a target infanzia ai luoghi dell'integrazione e dell'inclusione socioeducativa.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto in generale come chiave costitutiva e in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati, anche favorendo il confronto fra i due profili formativi riconducibili ai differenti curricula di provenienza degli studenti, in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Al fine di attagliare al meglio la pratica ideativa e progettuale al proprio percorso, il metodo didattico del laboratorio prevederà inoltre differenti ambiti di attuazione pratica facendo anche ricorso a differenti strumenti digitali da impegnare nella progettazione creativa di contenuti educativi, sia rivolti all'infanzia che ai contesti socioeducativi e dell'integrazione sociale con minori e adulti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia, della disabilità e dell'età adulta e anziana – provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti

- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	4	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

LABORATORIO DI TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE E LA DISABILITA' [LABTECDISA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROSANNA CONSOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc fino a progettarli, direttamente calandoli ideativamente nella realtà degli utenti (minori o adulti in condizioni sociali e funzionali differenti) con i quali lavoreranno. Tale obiettivo formativo ha il valore di dar loro la chance di progettare i contenuti multimediali legati ad attività educative che siano ispirati a quel patrimonio di contenuti che andranno via via a tematizzare nella programmazione del loro lavoro: in tal modo potranno scegliere e non esclusivamente affidarsi a prodotti multimediali per l'infanzia e per la disabilità (e non solo) pre-confezionati, non sempre funzionali alle finalità educative attese o perseguite. Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati in varie necessità di interazione da supportare (dal contesto del gioco regolato per la prima infanzia allo sviluppo della logica e dell'interazione in ambiente simulato, all'appropriazione di digital skills) – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi.

Intersecando le identità multiple contenute nel Laboratorio che consta di due percorsi – differenti ma sinergici per alcuni aspetti e alcuni target – si possono perseguire obiettivi differenziali seppur armonici fra loro. E' nel tempo dell'infanzia che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli Educatori dell'infanzia riceveranno in particolare, dal laboratorio, elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie. Anche tematizzando le Life/Soft Skills, in particolare gli Educatori Sociali impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze relazionali-comunicative, oltre che su quelle digitali-progettuali e elaboreranno consapevolezza sull'uso dell'ICT in situazioni di fragilità sociale. Entrambe le figure lavoreranno con l'infanzia, seppur in contesti diversi: è questa la fase che costituisce il debutto nel tempo dei saperi, delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia sia nei contesti dei servizi educativi che socioeducativi e di integrazione lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei minori. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia. Tutti impareranno a sviluppare prodotti multimediali – anche accessibili alle diverse disabilità – ispirati al gioco e all'educational gaming, all'autoriflessione su percorsi valoriali, all'implementazione e rafforzamento delle autonomie logiche, pragmatiche e di memoria che l'ambiente digitale può coadiuvare in particolare con le persone con disabilità e con gli anziani, offrendo loro contesti simulati di interazione che possano preparare e rafforzare la relazione agita.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun pre-requisito poiché il laboratorio prevede una primissima fase di "azzeramento" delle competenze per una partenza che poggi su uno stesso strumentario di lessico, concetti e tecniche di uso base dell'ICT

Contenuti del corso

Il Laboratorio affronterà la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi ispirati alla valorizzazione delle proprie e altrui soft skills e life skills, ineludibili compagne di viaggio di ogni figura professionale di Educatore, a prescindere dall'ambito specifico del suo impegno che sempre e comunque è vocato ad alcuni cardini dell'approccio educativo e pedagogico, sia che vadano ad innestarsi negli spazi professionali dedicati all'infanzia, sia che vadano a confluire nei vari percorsi di reinserimento sociale e integrazione socioeducativa con minori o adulti in situazioni di differenti funzionamenti cognitivi e relazionali. A riguardo dello specifico focus del laboratorio di Tecnologie Didattiche e Tecnologie per l'integrazione e la disabilità, i futuri educatori impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dall'Information Communication Technology (ICT) come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili

sia lavorando con l'infanzia sia con minori e adulti in ambiti di integrazione e reinserimento, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa.

Il laboratorio li accompagnerà a saper costruire oggetti multimediali legati a differenti obiettivi educativi, funzionali a seconda dei target di riferimento. Approcceranno inoltre, in particolare gli Educatori Sociali, agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva da tener presente nell'ideazione delle attività multimediali proposte a minori e adulti in situazioni di disabilità sensoriale, fisica, cognitiva.

La multicanalità digitale dell'ICT – plurisensoriale proprio perché multimediale – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario di tutti gli educatori.

Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e a cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia e con minori e adulti in situazione socio-educative specifiche; impareranno ad accompagnare a loro volta a vedere nelle tecnologie degli strumenti che possono essere parte delle stesse competenze di cittadinanza anche se da loro saranno proposte come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale, come spazi per l'apprendimento di contesti regolati, come spazi di ideazione creativa e collaborativa che già dai primi anni dell'infanzia possono essere sviluppate: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole. Parimenti l'ICT costituisce una risorsa per adulti e minori in situazioni di vita particolari e minori o adulti con disabilità: tale approccio origina anche dall'approccio dell'ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS, 2001) che sulla "questione disabilità" invita ad un approccio metodologico ampio che richiede e convoca differenti sinergie di saperi interrogando anche quelli tecnici e tecnologici coadiuvati e tecnicamente supportati dalle scienze dell'educazione e dalla pedagogia, dai media studies, dai social studies, dalla mediaeducation.

Metodi didattici

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi spendibili e da proporre in differenti ambiti professionali, da quelli a target infanzia ai luoghi dell'integrazione e dell'inclusione socioeducativa.

La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di un apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

La dinamica laboratoriale incentiverà collaborazione e confronto in generale come chiave costitutiva e in particolare sarà supportato l'apprendimento del confronto metodologico sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche attuabili dagli Educatori.

Si favorirà il confronto e l'interscambio collaborativo in fase ideativa e attuativa dei progetti multimediali realizzati, anche favorendo il confronto fra i due profili formativi riconducibili ai differenti curricula di provenienza degli studenti, in ottica di arricchimento reciproco e nello stile dell'atelier laboratoriale.

Al fine di attingere al meglio la pratica ideativa e progettuale al proprio percorso, il metodo didattico del laboratorio prevederà inoltre differenti ambiti di attuazione pratica facendo anche ricorso a differenti strumenti digitali da impegnare nella progettazione creativa di contenuti educativi, sia rivolti all'infanzia che ai contesti socioeducativi e dell'integrazione sociale con minori e adulti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia, della disabilità e dell'età adulta e anziana – provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti

- Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016
- Mitchel Resnick, "Come i bambini. Immagina, crea, gioca e condividi. Coltivare la creatività con il Lifelong Kindergarten del MIT", Erickson, 2018
- Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio, Michela Zannini, "Educare le Life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'OMS", Erickson, 2016

Come spunti di approfondimento ulteriori, durante il percorso didattico saranno consigliati, inoltre, eventuali articoli e pubblicazioni on line, riviste, articoli, webinar gratuiti, siti web e portali di riferimento per gli ambiti tematici affrontati

anche in riferimento ai diversi profili curriculari degli studenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	4	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

LETTERATURA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE [LETINTSOC2]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze sui linguaggi letterari e sulle loro specificità di genere e capacità di analizzare e interpretare un testo letterario. Conoscenza della vicenda storica e degli essenziali lineamenti letterari del periodo 1945-1965. Conoscenza del percorso intellettuale e dell'opera di Pier Paolo Pasolini. Capacità di analisi dei testi proposti. Conoscenza degli studi proposti in relazione al concetto di periferia

Prerequisiti

Piena padronanza della lingua italiana scritta e orale; informazione scolastica di base sulla letteratura italiana; coordinate storiche del Novecento.

Contenuti del corso

Il corso sarà dedicato alla costruzione narrativa della periferia in Pasolini, di cui si studieranno opere degli anni Cinquanta appartenenti a diversi generi: il romanzo Ragazzi di vita, il poemetto Pianto della scavatrice, alcuni saggi, un film. Basandoci su alcuni punti di riferimento storici e teorici (es. l'inchiesta Borgate di Roma del 1960 e altre inchieste analoghe su Palermo e Milano, il resoconto sulla retorica dell'esclusione di David Forgacs Margini d'Italia), studieremo il modo in cui nelle opere di Pasolini si costruisce un preciso codice descrittivo e narrativo sulla periferia che nel secondo Novecento influenzerà fortemente il discorso letterario e sociologico sulla marginalità e l'integrazione.

Nell'ultima parte del corso, destinata ai soli studenti che sostengono l'esame da 9 cfu, l'analisi del discorso pasoliniano sulla periferia si estenderà alla poesia (Il pianto della scavatrice) e al cinema (Mamma Roma).

Metodi didattici

Prova scritta intercorso basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione dei diversi obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Esame orale volto a verificare la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la capacità di rielaborare criticamente i contenuti, l'acquisita capacità analitica e di interpretazione relativa ai testi indagati, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico della disciplina.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intercorso basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione dei diversi obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Esame orale volto a verificare la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la capacità di rielaborare criticamente i contenuti, l'acquisita capacità analitica e di interpretazione relativa ai testi indagati, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico della disciplina.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Programma da 6 cfu:

OPERE: P.P. Pasolini, Ragazzi di vita, Milano, Garzanti, 2014; P.P. Pasolini, articoli sulla periferia: Il fronte della città, I campi di concentramento, I tuguri (Viaggio per Roma e dintorni), La mia periferia (testi forniti in dispensa); CRITICA: AA.VV., Pasolini e le periferie del mondo, a cura di P. Martino e C. Verbaro, Pisa, ETS, 2016, limitatamente ai saggi di G. Nisini (pp. 67-74), C. Verbaro (pp. 95-114), D. Carmosino (pp. 115-125), S. Sgavichia (pp. 147-157).

STORIA DELLA LETTERATURA: Casadei, Il Novecento, seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2013, limitatamente al cap. 4, I nuovi realismi e l'impegno dei letterati (pp. 93-136), e al paragrafo su Gadda nel cap. 3 (pp. 86-92).

Programma da 9 cfu: In aggiunta al Programma da 6 cfu: P. P. Pasolini, Pianto della scavatrice, in Le ceneri di Gramsci, 1957 (testo fornito in dispensa); Mamma Roma, scritto e diretto da P.P. Pasolini, 1962.

Non frequentanti:

In aggiunta al programma per frequentanti: C. Verbaro, Pasolini. Nel recinto del sacro, Roma, Giulio Perrone, 2017

(6 cfu: Introduzione e capitolo 5; 9 cfu: Introduzione, cap. 1, cap. 5). Tutti gli studenti non frequentanti potranno sostituire il saggio di C. Verbaro compreso in Pasolini e le periferie del mondo col capitolo 2 del volume Pasolini. Nel recinto del sacro (Sacro e periferia nelle "Ceneri di Gramsci").

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	L-FIL-LET/11

Stampa del 28/10/2020

LETTERATURA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE [LETINTSOC]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze sui linguaggi letterari e sulle loro specificità di genere e capacità di analizzare e interpretare un testo letterario. Conoscenza della vicenda storica e degli essenziali lineamenti letterari del periodo 1945-1965. Conoscenza del percorso intellettuale e dell'opera di Pier Paolo Pasolini. Capacità di analisi dei testi proposti. Conoscenza degli studi proposti in relazione al concetto di periferia

Prerequisiti

Piena padronanza della lingua italiana scritta e orale; informazione scolastica di base sulla letteratura italiana; coordinate storiche del Novecento.

Contenuti del corso

Il corso sarà dedicato alla costruzione narrativa della periferia in Pasolini, di cui si studieranno opere degli anni Cinquanta appartenenti a diversi generi: il romanzo Ragazzi di vita, il poemetto Pianto della scavatrice, alcuni saggi, un film. Basandoci su alcuni punti di riferimento storici e teorici (es. l'inchiesta Borgate di Roma del 1960 e altre inchieste analoghe su Palermo e Milano, il resoconto sulla retorica dell'esclusione di David Forgacs Margini d'Italia), studieremo il modo in cui nelle opere di Pasolini si costruisce un preciso codice descrittivo e narrativo sulla periferia che nel secondo Novecento influenzerà fortemente il discorso letterario e sociologico sulla marginalità e l'integrazione.

Nell'ultima parte del corso, destinata ai soli studenti che sostengono l'esame da 9 cfu, l'analisi del discorso pasoliniano sulla periferia si estenderà alla poesia (Il pianto della scavatrice) e al cinema (Mamma Roma).

Metodi didattici

Prova scritta intercorso basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione dei diversi obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Esame orale volto a verificare la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la capacità di rielaborare criticamente i contenuti, l'acquisita capacità analitica e di interpretazione relativa ai testi indagati, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico della disciplina.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intercorso basata su domande a risposta chiusa e aperta, volta a verificare l'acquisizione dei diversi obiettivi formativi, nonché la capacità di sintesi e di focalizzazione, la padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Esame orale volto a verificare la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la capacità di rielaborare criticamente i contenuti, l'acquisita capacità analitica e di interpretazione relativa ai testi indagati, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico della disciplina.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Programma da 6 cfu:

OPERE: P.P. Pasolini, Ragazzi di vita, Milano, Garzanti, 2014; P.P. Pasolini, articoli sulla periferia: Il fronte della città, I campi di concentramento, I tuguri (Viaggio per Roma e dintorni), La mia periferia (testi forniti in dispensa); CRITICA: AA.VV., Pasolini e le periferie del mondo, a cura di P. Martino e C. Verbaro, Pisa, ETS, 2016, limitatamente ai saggi di G. Nisini (pp. 67-74), C. Verbaro (pp. 95-114), D. Carmosino (pp. 115-125), S. Sgavichia (pp. 147-157).

STORIA DELLA LETTERATURA: Casadei, Il Novecento, seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2013, limitatamente al cap. 4, I nuovi realismi e l'impegno dei letterati (pp. 93-136), e al paragrafo su Gadda nel cap. 3 (pp. 86-92).

Programma da 9 cfu: In aggiunta al Programma da 6 cfu: P. P. Pasolini, Pianto della scavatrice, in Le ceneri di Gramsci, 1957 (testo fornito in dispensa); Mamma Roma, scritto e diretto da P.P. Pasolini, 1962.

Non frequentanti:

In aggiunta al programma per frequentanti: C. Verbaro, Pasolini. Nel recinto del sacro, Roma, Giulio Perrone, 2017

(6 cfu: Introduzione e capitolo 5; 9 cfu: Introduzione, cap. 1, cap. 5). Tutti gli studenti non frequentanti potranno sostituire il saggio di C. Verbaro compreso in Pasolini e le periferie del mondo col capitolo 2 del volume Pasolini. Nel recinto del sacro (Sacro e periferia nelle "Ceneri di Gramsci").

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	L-FIL-LET/11
Percorso di Formazione 60 CFU	Foundation Course (2020)	comune	6	L-FIL-LET/11

Stampa del 28/10/2020

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI 1 [LCULSTRA1]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CATERINA VERBARO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di base, relative agli ambiti storico, geografico, letterario e artistico, della cultura italiana ed europea.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun tipo di prerequisito.

Contenuti del corso

Il corso si compone di moduli di ambito storico, geografico, letterario e artistico, a cui ciascun corso di studi aggiungerà un modulo di una disciplina caratterizzante. Per ciascuno di essi saranno analizzate le questioni essenziali e introduttive e verranno individuate le principali tappe, nozioni, opere. Nello specifico si studieranno i fondamenti della storia medievale italiana ed europea, le caratteristiche fisiche e politiche dell'Italia, la letteratura italiana e la storia dell'arte dalle origini al Quattrocento.

Metodi didattici

Non è richiesto alcun tipo di prerequisito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per il corso di studi L19 ciascun docente proporrà una verifica scritta o orale e darà una valutazione. In sede di verbalizzazione dell'esame le diverse valutazioni saranno contemperate in un voto medio.

Per gli altri corsi di studio sono invece previste semplici valutazioni intercorso senza valutazione numerica.

Testi di riferimento

Ciascun docente fornirà dispense e indicazioni bibliografiche essenziali relative a ciascun modulo (storia, geografia, letteratura e storia dell'arte, disciplina caratterizzante del corso di studi).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	L-FIL-LET/12
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	L-FIL-LET/12

Stampa del 28/10/2020

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [OGGIEDSOC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SARA MORMINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire conoscenze teoriche e modelli di analisi per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- L'importanza delle persone per la creazione del valore nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore professionale socio-pedagogico: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone e la valorizzazione della diversità
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento

Metodi didattici

Lezioni frontali, case studies, esercitazioni, testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2016 (II edizione).

Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit, Maggioli Editore, Rimini, 2010

Non frequentanti:

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	SECS-P/10

Stampa del 28/10/2020

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [OGGIEDSOC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: NICOLA FILIPPONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire conoscenze teoriche e modelli di analisi per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- L'importanza delle persone per la creazione del valore nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore professionale socio-pedagogico: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone e la valorizzazione della diversità
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento

Metodi didattici

Lezioni frontali, case studies, esercitazioni, testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2016 (II edizione).

Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit, Maggioli Editore, Rimini, 2010

Non frequentanti:

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	SECS-P/10

Stampa del 28/10/2020

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SOCIALI [OGGIEDSOC]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SARA MORMINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire conoscenze teoriche e modelli di analisi per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- L'importanza delle persone per la creazione del valore nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore professionale socio-pedagogico: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone e la valorizzazione della diversità
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento

Metodi didattici

Lezioni frontali, case studies, esercitazioni, testimonianze

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2016 (II edizione).

Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit, Maggioli Editore, Rimini, 2010

Non frequentanti:

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	SECS-P/10

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA DELLA CURA E METODOLOGIA MONTESSORI [PECMEMON]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ULLA SCHMIDT BATZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza i elementi fondamentali della pedagogia Montessori basandosi su una profonda conoscenza delle esigenze vitali di crescita del bambino 0-6 anni per individuare l'importanza di un ambiente preparato e un adulto predisposto ad relazionarsi in modo adeguato come propone il metodo Montessori

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di conoscere e comprendere le potenzialità psichiche del bambino e di analizzare la proposta educativa Montessori delineando la funzione di un'ambiente preparato e i principi della pedagogia Montessori individuando anche la riforma della mentalità dell'adulto rispetto il bambino

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali, lavori di gruppo, commento video, visita didattica all'Opera Naz. Montessori, presentazione di piccole attività per il bambino

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale ha la finalità di accertare le conoscenze acquisite e la comprensione delle dinamiche che il metodo Montessori mette in atto.

Testi di riferimento

M. Montessori, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 2013.

M. Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 2013.

M. Montessori, La mente del bambino, Milano, Garzanti, 2013.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA DELLA CURA E METODOLOGIA MONTESSORI [PECMEMON]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ELIDE MARIA TAVIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza i elementi fondamentali della pedagogia Montessori basandosi su una profonda conoscenza delle esigenze vitali di crescita del bambino 0-6 anni per individuare l'importanza di un ambiente preparato e un adulto predisposto ad relazionarsi in modo adeguato come propone il metodo Montessori

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di conoscere e comprendere le potenzialità psichiche del bambino e di analizzare la proposta educativa Montessori delineando la funzione di un'ambiente preparato e i principi della pedagogia Montessori individuando anche la riforma della mentalità dell'adulto rispetto il bambino

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali, lavori di gruppo, commento video, visita didattica all'Opera Naz. Montessori, presentazione di piccole attività per il bambino

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale ha la finalità di accertare le conoscenze acquisite e la comprensione delle dinamiche che il metodo Montessori mette in atto.

Testi di riferimento

M. Montessori, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 2013.

M. Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 2013.

M. Montessori, La mente del bambino, Milano, Garzanti, 2013.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGENL19]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sugli elementi qualificanti la relazione educativa dal punto di vista delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare. Riflettere sulla Pedagogia generale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali. Analizzare i rapporti tra infanzia e società, tra bambini e violenza, come i rapporti tra cervello, mente e educazione infantile. Approfondire la tematica dell'empatia come atteggiamento fondamentale nelle relazioni umane.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire le basi della riflessione pedagogica partendo da ciò che caratterizza e qualifica la relazione educativa rispetto a tutte le altre forme di comunicazione e relazione. I bisogni educativi dei bambini e le risposte montessoriane. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Il rapporto tra educazione, "pedagogia nera" e violenza. Cervello, mente, educazione. La condizione dell'infanzia e i bisogni educativi dei bambini; l'empatia come caratteristica umana e come fondamento della relazione educativa.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti dovranno portare all'esame due testi: R. Regni, Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione, Armando 2003

E un libro a scelta tra i seguenti titoli: R. Regni, L. Fogassi, Maria Montessori e le neuroscienze. Cervello, mente, educazione, Fefè Editore, 2019; R. Krznaric, Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica, trad. it., Armando 2018; E. Ducci, L'uomo umano, Anicia 2008; J. Bruner, La cultura dell'educazione, trad. it., Feltrinelli 2015; K. Rutschky, La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile, Mimesis 2015; AA. VV., Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web, Fefè Editore 2017; AA. VV., Il genio femminile oggi, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., Infanzia e educazione, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 1/2019

Non frequentanti: Il programma e i testi sono gli stessi

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGENL19]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONELLA IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sugli elementi qualificanti la relazione educativa dal punto di vista delle scienze dell'educazione e della pedagogia in particolare. Riflettere sulla Pedagogia generale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali. Analizzare i rapporti tra infanzia e società, tra bambini e violenza, come i rapporti tra cervello, mente e educazione infantile. Approfondire la tematica dell'empatia come atteggiamento fondamentale nelle relazioni umane.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire le basi della riflessione pedagogica partendo da ciò che caratterizza e qualifica la relazione educativa rispetto a tutte le altre forme di comunicazione e relazione. I bisogni educativi dei bambini e le risposte montessoriane. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Il rapporto tra educazione, "pedagogia nera" e violenza. Cervello, mente, educazione. La condizione dell'infanzia e i bisogni educativi dei bambini; l'empatia come caratteristica umana e come fondamento della relazione educativa.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti: Gli studenti dovranno portare all'esame due testi: R. Regni, Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione, Armando 2003

E un libro a scelta tra i seguenti titoli: R. Regni, L. Fogassi, Maria Montessori e le neuroscienze. Cervello, mente, educazione, Fefè Editore, 2019; R. Krznaric, Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica, trad. it., Armando 2018; E. Ducci, L'uomo umano, Anicia 2008; J. Bruner, La cultura dell'educazione, trad. it., Feltrinelli 2015; K. Rutschky, La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile, Mimesis 2015; AA. VV., Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web, Fefè Editore 2017; AA. VV., Il genio femminile oggi, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., Infanzia e educazione, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 1/2019

Non frequentanti: Il programma e i testi sono gli stessi

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOCL19]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente due testi.

Uno a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Neuroscienze e educazione*, n.2/2018 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019.

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori, *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), *La Scuola* 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani*.

Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni, Feltrinelli 2014; H. Arendt, Vita activa. La condizione umana, Bompiani 1996; R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2004; G. Simmel, Saggi sul paesaggio, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, Mindscape. Psiche e paesaggio, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, Rito e modernità. I limiti della sincerità, Armando 2012; A. van Gennepe, I riti di passaggio, Bollati Boringhieri 2012.

Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOCL19]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: RITA PILLITTERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Frequentanti:

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente due testi.

Uno a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Neuroscienze e educazione*, n.2/2018 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019.

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori, *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), *La Scuola* 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani*.

Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni, Feltrinelli 2014; H. Arendt, Vita activa. La condizione umana, Bompiani 1996; R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2004; G. Simmel, Saggi sul paesaggio, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, Mindscape. Psiche e paesaggio, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, Rito e modernità. I limiti della sincerità, Armando 2012; A. van Genneep, I riti di passaggio, Bollati Boringhieri 2012.

Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOCL19]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: RANIERO REGNI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesi e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, incontri con esperti esterni, partecipazione a convegni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente due testi.

Uno a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni, *Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus*, Armando 2012; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2018; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Neuroscienze e educazione*, n.2/2018 di "Pedagogia e vita", Edizioni Studium; AA. VV., *Il genio femminile oggi*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, 2/2018, Studium Edizioni; AA. VV., *Infanzia e educazione*, "Pedagogia e vita", Numero monografico, , 1/2019.

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), *La Scuola* 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile di Maria Montessori. Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; V. Lingiardi, *Mindscape. Psiche e paesaggio*, R. Cortina 2017; A. Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Genneep, *I riti di passaggio*, Bollati

Boringhieri 2012.

Non frequentanti: il programma è lo stesso dei frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/01

Stampa del 28/10/2020

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI [PRVASERED]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche, i metodi e gli strumenti di base per poter costruire un progetto e condurre ricerche valutative nei servizi e in campo educativo. In particolare, gli obiettivi del corso sono i seguenti (I modulo, prof.ssa Damiani): individuare i principali aspetti teorici relativi alla progettazione nei contesti educativi, riconoscere le fasi relative alla costruzione di un progetto (dalla qualificazione alla realizzazione), riconoscere i destinatari della progettazione e i loro ruoli, conoscere lo sviluppo delle politiche educative nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, individuare le competenze professionali dell'educatore e il ruolo dei genitori all'asilo nido, conoscere i principali elementi metodologici della progettazione e valutazione al nido (l'ambientamento, l'organizzazione delle esperienze e degli spazi, l'osservazione, l'apprendimento infantile e il ruolo dell'adulto). Gli obiettivi del secondo modulo (prof.ssa Agrusti) prevedono: conoscere gli elementi chiave della ricerca empirica in educazione, individuare le fasi del disegno della ricerca valutativa, conoscere diversi approcci e tecniche valutative (gli esperimenti, l'analisi costi-benefici, il questionario, il focus group, il brainstorming, l'analisi Delphi).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di illustrare i concetti e i metodi relativi alla progettazione e alla valutazione dei servizi educativi e delle organizzazioni e di presentare gli strumenti di base della ricerca educativa.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi (I modulo, prof.ssa Damiani):

- Aspetti teorici della progettazione
- Modalità di costruzione di un progetto
- Progettazione e ricerca sociale
- I destinatari della progettazione
- Le politiche educative nei servizi per l'infanzia
- La professionalità dell'educatore
- Elementi metodologici del lavoro nell'asilo nido
- Il ruolo dei genitori al nido

Nel II modulo verranno inoltre approfonditi (prof.ssa Agrusti):

- Valutazione e ricerca
- Il disegno della ricerca valutativa
- La costruzione del dato in valutazione
- Approcci e tecniche di valutazione

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una prova orale aggiuntiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017
E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa

2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

Non frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/04

Stampa del 28/10/2020

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI [PRVASERED]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUCREZIA PIRAINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche, i metodi e gli strumenti di base per poter costruire un progetto e condurre ricerche valutative nei servizi e in campo educativo. In particolare, gli obiettivi del corso sono i seguenti (I modulo, prof.ssa Damiani): individuare i principali aspetti teorici relativi alla progettazione nei contesti educativi, riconoscere le fasi relative alla costruzione di un progetto (dalla qualificazione alla realizzazione), riconoscere i destinatari della progettazione e i loro ruoli, conoscere lo sviluppo delle politiche educative nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, individuare le competenze professionali dell'educatore e il ruolo dei genitori all'asilo nido, conoscere i principali elementi metodologici della progettazione e valutazione al nido (l'ambientamento, l'organizzazione delle esperienze e degli spazi, l'osservazione, l'apprendimento infantile e il ruolo dell'adulto). Gli obiettivi del secondo modulo (prof.ssa Agrusti) prevedono: conoscere gli elementi chiave della ricerca empirica in educazione, individuare le fasi del disegno della ricerca valutativa, conoscere diversi approcci e tecniche valutative (gli esperimenti, l'analisi costi-benefici, il questionario, il focus group, il brainstorming, l'analisi Delphi).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di illustrare i concetti e i metodi relativi alla progettazione e alla valutazione dei servizi educativi e delle organizzazioni e di presentare gli strumenti di base della ricerca educativa.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi (I modulo, prof.ssa Damiani):

- Aspetti teorici della progettazione
- Modalità di costruzione di un progetto
- Progettazione e ricerca sociale
- I destinatari della progettazione
- Le politiche educative nei servizi per l'infanzia
- La professionalità dell'educatore
- Elementi metodologici del lavoro nell'asilo nido
- Il ruolo dei genitori al nido

Nel II modulo verranno inoltre approfonditi (prof.ssa Agrusti):

- Valutazione e ricerca
- Il disegno della ricerca valutativa
- La costruzione del dato in valutazione
- Approcci e tecniche di valutazione

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una prova orale aggiuntiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017
E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa

2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

Non frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/04

Stampa del 28/10/2020

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI [PRVASERED]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche, i metodi e gli strumenti di base per poter costruire un progetto e condurre ricerche valutative nei servizi e in campo educativo. In particolare, gli obiettivi del corso sono i seguenti (I modulo, prof.ssa Damiani): individuare i principali aspetti teorici relativi alla progettazione nei contesti educativi, riconoscere le fasi relative alla costruzione di un progetto (dalla qualificazione alla realizzazione), riconoscere i destinatari della progettazione e i loro ruoli, conoscere lo sviluppo delle politiche educative nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, individuare le competenze professionali dell'educatore e il ruolo dei genitori all'asilo nido, conoscere i principali elementi metodologici della progettazione e valutazione al nido (l'ambientamento, l'organizzazione delle esperienze e degli spazi, l'osservazione, l'apprendimento infantile e il ruolo dell'adulto). Gli obiettivi del secondo modulo (prof.ssa Agrusti) prevedono: conoscere gli elementi chiave della ricerca empirica in educazione, individuare le fasi del disegno della ricerca valutativa, conoscere diversi approcci e tecniche valutative (gli esperimenti, l'analisi costi-benefici, il questionario, il focus group, il brainstorming, l'analisi Delphi).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di illustrare i concetti e i metodi relativi alla progettazione e alla valutazione dei servizi educativi e delle organizzazioni e di presentare gli strumenti di base della ricerca educativa.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi (I modulo, prof.ssa Damiani):

- Aspetti teorici della progettazione
- Modalità di costruzione di un progetto
- Progettazione e ricerca sociale
- I destinatari della progettazione
- Le politiche educative nei servizi per l'infanzia
- La professionalità dell'educatore
- Elementi metodologici del lavoro nell'asilo nido
- Il ruolo dei genitori al nido

Nel II modulo verranno inoltre approfonditi (prof.ssa Agrusti):

- Valutazione e ricerca
- Il disegno della ricerca valutativa
- La costruzione del dato in valutazione
- Approcci e tecniche di valutazione

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori in piccoli gruppi utili ai fini della valutazione formativa. Tale valutazione consentirà a ciascuno studente di ricevere via via un feedback dettagliato relativo al proprio elaborato/esercizio senza incidere sulla valutazione finale. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (60% con quesiti a scelta multipla di carattere teorico 40% con quesiti a risposta aperta a carattere prevalentemente applicativo) e una prova orale aggiuntiva.

Testi di riferimento

Frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017
E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

Non frequentanti:

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma, Carocci, 2017

E. Catarsi, A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Roma, Carocci, 2004 (ristampa 2019)

C. Bezzi, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, Milano, FrancoAngeli, 2010 (ristampa 2014)

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/04

Stampa del 28/10/2020

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANILO ROCCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di analisi delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- Alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro

Per gli studenti non frequentanti i contenuti del corso sono i medesimi

Metodi didattici

Lezioni in aula, se possibile, o videolezioni su piattaforma Google Meet. Se possibile, programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate oppure interviste alle figure professionali operanti nelle strutture, visite virtuali alle strutture. Progetti di ricerca sui servizi, sulle strutture e sulle figure professionali coerenti con il profilo del corso di studi prescelto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza

L'esame orale è diretto ad accertare:

- Il grado di conoscenza delle norme che disciplinano il tirocinio
- Il grado di conoscenza dei servizi offerti dalle varie strutture
- La comprensione delle dinamiche relazionali e lavorative e relative alle varie figure professionali operanti nelle strutture
- I contenuti e le conoscenze relative al testo di studio di riferimento

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato
Foglio A4

Testi di riferimento

Frequentanti:

SERENELLA MAIDA, LAURA MOLTENI, ANGELO NUZZO, *Educazione e Osservazione*, Carocci, Roma 2009 o successive edizioni
Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

Non frequentanti:

SERENELLA MAIDA, LAURA MOLTENI, ANGELO NUZZO, *Educazione e Osservazione*, Carocci, Roma 2009 o successive edizioni
Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	2	NN, NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	2	NN, NN

Stampa del 28/10/2020

PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [PTIR]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: NOEMI CARACAPPA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di analisi delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- Alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro

Per gli studenti non frequentanti i contenuti del corso sono i medesimi

Metodi didattici

Lezioni in aula, se possibile, o videolezioni su piattaforma Google Meet. Se possibile, programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate oppure interviste alle figure professionali operanti nelle strutture, visite virtuali alle strutture. Progetti di ricerca sui servizi, sulle strutture e sulle figure professionali coerenti con il profilo del corso di studi prescelto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza

L'esame orale è diretto ad accertare:

- Il grado di conoscenza delle norme che disciplinano il tirocinio
- Il grado di conoscenza dei servizi offerti dalle varie strutture
- La comprensione delle dinamiche relazionali e lavorative e relative alle varie figure professionali operanti nelle strutture
- I contenuti e le conoscenze relative al testo di studio di riferimento

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato
Foglio A4

Testi di riferimento

Frequentanti:

SERENELLA MAIDA, LAURA MOLTENI, ANGELO NUZZO, Educazione e Osservazione, Carocci, Roma 2009 o successive edizioni
Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

Non frequentanti:

SERENELLA MAIDA, LAURA MOLTENI, ANGELO NUZZO, Educazione e Osservazione, Carocci, Roma 2009 o successive edizioni
Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	2	NN, NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	2	NN, NN

Stampa del 28/10/2020

PROVA FINALE [PFINA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	PROFIN_S
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	PROFIN_S

Stampa del 28/10/2020

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [PSVILABOSS]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PALMA MENNA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze teoriche sui principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e le conoscenze relative al metodo osservativo e all'osservazione come tecnica di rilevazione di dati nell'ambito della ricerca psicopedagogica e della pratica educativa.

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi di sviluppo nel ciclo di vita.

Prerequisiti

Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio

Contenuti del corso

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà:

i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;

i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), i metodi (chi, cosa, quando, dove e come osservare) e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo e delle tecniche di osservazione

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Emma Baumgartner, L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Roma: Carocci, 2017. Con CD-ROM

John W. Santrock, Psicologia dello sviluppo + connect (bundle). Con Contenuto digitale per download e accesso on line. McGraw Hill Education, 2017

Non frequentanti: idem

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	M-PSI/04

Stampa del 28/10/2020

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [PSVILABOSS]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LIDIA SCIFO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze teoriche sui principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e le conoscenze relative al metodo osservativo e all'osservazione come tecnica di rilevazione di dati nell'ambito della ricerca psicopedagogica e della pratica educativa.

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi di sviluppo nel ciclo di vita.

Prerequisiti

Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio

Contenuti del corso

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà:

i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;

i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), i metodi (chi, cosa, quando, dove e come osservare) e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list). L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo e delle tecniche di osservazione

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Emma Baumgartner, L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Roma: Carocci, 2017. Con CD-ROM

John W. Santrock, Psicologia dello sviluppo + connect (bundle). Con Contenuto digitale per download e accesso on line. McGraw Hill Education, 2017

Non frequentanti: idem

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	M-PSI/04

Stampa del 28/10/2020

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO DI OSSERVAZIONE [PSVILABOSS]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PALMA MENNA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze teoriche sui principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e le conoscenze relative al metodo osservativo e all'osservazione come tecnica di rilevazione di dati nell'ambito della ricerca psicopedagogica e della pratica educativa.

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei processi di sviluppo nel ciclo di vita.

Prerequisiti

Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio

Contenuti del corso

Studio dei modelli teorici di Psicologia dello Sviluppo e conoscenza dei metodi osservativi e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo.

In particolare il corso approfondirà:

i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;

i principali modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (l'osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica), i metodi (chi, cosa, quando, dove e come osservare) e gli strumenti di osservazione (scala di valutazione, schema di codifica, check-list).

L'attenzione sarà dedicata anche alle misure del comportamento osservato e ai criteri di validità e attendibilità del metodo osservativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti le

competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica. Si affronteranno le caratteristiche dell'osservazione nel contesto educativo e scolastico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo e delle tecniche di osservazione

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi:

Emma Baumgartner, L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti. Roma: Carocci, 2017. Con CD-ROM

John W. Santrock, Psicologia dello sviluppo + connect (bundle). Con Contenuto digitale per download e accesso online. McGraw Hill Education, 2017

Non frequentanti: idem

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	8	M-PSI/04

Stampa del 28/10/2020

PSICOLOGIA GENERALE [PGENL19]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LAURA SERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo formativo del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia generale.

Le tematiche del corso organizzate in moduli, sono orientate

- A fornire un quadro organico dei lineamenti storici della psicologia, delineare i principali approcci metodologici, proporre conoscenze teoriche, scientifiche ed applicazioni pratiche relative ai principali processi cognitivi
- allo sviluppo delle principali competenze utili alla progettazione e realizzazione delle ricerche nel campo dei processi di base della psicologia
- offrire quadri teorici e metodologici aggiornati e corroborati da ricerca scientifica nell'ambito della psicologia generale
- favorire l'acquisizione di competenze metodologiche e di analisi critica dei processi psicologici dei contesti familiari, sociali e lavorativi come per esempio nell'ambito dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende definire i lineamenti della psicologia generale fornendo un inquadramento teorico-metodologico.

Il corso sarà suddiviso in moduli:

1. La psicologia nel suo sviluppo storico dalla filosofia alla scienza
 - La riflessione filosofica sui temi psicologici nel corso dei secoli (prima della nascita della psicologia scientifica)
 - La psicologia come scienza (articolazione teorica e metodologica)
2. Le grandi scuole psicologiche del '900
 - Lo sviluppo delle conoscenze sul rapporto mente-cervello
3. Alcuni ambiti teorici della ricerca psicologica contemporanea: neuroscienze e comportamento, sensazione e percezione, apprendimento e memoria, pensiero e intelligenza, linguaggio e comunicazione, emozioni.

Metodi didattici

Il corso si basa sulle lezioni frontali, arricchite da proiezioni e dimostrazioni che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo per le tematiche inerenti la storia della psicologia, i processi psicologici di base e i principali metodi. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e lectures di esperti nei settori applicativi specifici.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva degli studenti frequentanti che saranno impegnati in lavori di gruppo per la predisposizione di elaborati e/o ricerche

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso.

Frequentanti:

- discussione di un elaborato su argomento a scelta dello studente;
- prova orale con 2 domande sugli argomenti trattati durante le lezioni

Non frequentanti: esame orale finale con 4 domande sul programma completo del corso

Testi di riferimento

Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael W. Passer, Ronald E. Smith. (2017). Psicologia

generale. La scienza della mente e del pensiero. McGrawHill Editore (esclusi i capitoli 1-2-7-10-14-15)
Legrenzi, P. (2012). Storia della psicologia. Bologna: Il Mulino
Dazzi, N., Lombardo, G.P. (2011). Le origini della psicologia italiana. Bologna: Il Mulino (solo Introduzione, cap. I, cap. II, cap. V, cap. VIII).

Non frequentanti: Il programma è lo stesso. Cambia la modalità di svolgimento dell'esame (v. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PSI/01

Stampa del 28/10/2020

PSICOLOGIA GENERALE [PGENL19]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FRANCESCA TERRASI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo formativo del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia generale.

Le tematiche del corso organizzate in moduli, sono orientate

- A fornire un quadro organico dei lineamenti storici della psicologia, delineare i principali approcci metodologici, proporre conoscenze teoriche, scientifiche ed applicazioni pratiche relative ai principali processi cognitivi
- allo sviluppo delle principali competenze utili alla progettazione e realizzazione delle ricerche nel campo dei processi di base della psicologia
- offrire quadri teorici e metodologici aggiornati e corroborati da ricerca scientifica nell'ambito della psicologia generale
- favorire l'acquisizione di competenze metodologiche e di analisi critica dei processi psicologici dei contesti familiari, sociali e lavorativi come per esempio nell'ambito dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Italiano:

Il corso intende definire i lineamenti della psicologia generale fornendo un inquadramento teorico-metodologico.

Il corso sarà suddiviso in moduli:

1. La psicologia nel suo sviluppo storico dalla filosofia alla scienza
 - La riflessione filosofica sui temi psicologici nel corso dei secoli (prima della nascita della psicologia scientifica)
 - La psicologia come scienza (articolazione teorica e metodologica)
2. Le grandi scuole psicologiche del '900
 - Lo sviluppo delle conoscenze sul rapporto mente-cervello
3. Alcuni ambiti teorici della ricerca psicologica contemporanea: neuroscienze e comportamento, sensazione e percezione, apprendimento e memoria, pensiero e intelligenza, linguaggio e comunicazione, emozioni.

Metodi didattici

Il corso si basa sulle lezioni frontali, arricchite da proiezioni e dimostrazioni che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo per le tematiche inerenti la storia della psicologia, i processi psicologici di base e i principali metodi. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e lectures di esperti nei settori applicativi specifici.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva degli studenti frequentanti che saranno impegnati in lavori di gruppo per la predisposizione di elaborati e/o ricerche

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso.

Frequentanti:

- discussione di un elaborato su argomento a scelta dello studente;
- prova orale con 2 domande sugli argomenti trattati durante le lezioni

Non frequentanti: esame orale finale con 4 domande sul programma completo del corso

Testi di riferimento

Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael W. Passer, Ronald E. Smith. (2017). Psicologia generale. La scienza della mente e del pensiero. McGrawHill Editore (esclusi i capitoli 1-2-7-10-14-15)
Legrenzi, P. (2012). Storia della psicologia. Bologna: Il Mulino
Dazzi, N., Lombardo, G.P. (2011). Le origini della psicologia italiana. Bologna: Il Mulino (solo Introduzione, cap. I, cap. II, cap. V, cap. VIII).

Non frequentanti: Il programma è lo stesso. Cambia la modalità di svolgimento dell'esame (v. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PSI/01

Stampa del 28/10/2020

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MASSIMILIANO SCOPELLITI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso propone una presentazione delle principali tematiche della disciplina, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti una visione del comportamento umano come realtà non meramente intrapsichica, ma conseguenza dell'interagire dell'individuo con il più ampio sistema sociale di riferimento (altri significativi, gruppi, ecc.).

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia

Contenuti del corso

Processi di conoscenza del mondo sociale: processi di analisi sistematica dell'informazione, schemi, euristiche, processi automatici
la conoscenza di sé
percezione interpersonale: attribuzione causale, formazione delle impressioni
gli atteggiamenti: formazione, cambiamento, resistenza al cambiamento
gli stereotipi e il pregiudizio
l'altruismo e l'aggressività
l'influenza sociale
i gruppi e i rapporti intergruppi: cooperazione, conflitto

Metodi didattici

Lezioni frontali in cui sarà stimolata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Durante l'esame verrà verificata:
la conoscenza dei temi fondamentali della disciplina;
la loro applicabilità a comprendere le dinamiche sociali quotidiane;
la comprensione autonoma dell'importanza dei contributi dei vari autori allo sviluppo della disciplina;
la precisione nell'esposizione dei concetti.

Testi di riferimento

S. Boca, P. Bocchiaro, C. Scaffidi Abbate (2017). Introduzione alla psicologia sociale. Bologna: Il Mulino.
A. Voci (2003). Processi psicosociali nei gruppi. Bari: Laterza.
Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti in merito al programma e alle modalità di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PSI/05

Stampa del 28/10/2020

SERVICE LEARNING [SERLEARNIG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SIMONE CONSEGNATI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

I principali obiettivi relativi al corso sono:

- Diffusione della conoscenza relativa al Service – Learning
- Conoscenza e comprensione del tema della solidarietà sociale
- Conoscenza e comprensione del tema della responsabilità sociale
- Aumento di pratiche tese a limitare gli svantaggi socio culturali
- Imparare a progettare un progetto di Service – Learning
- Imparare a condurre e documentare un progetto di Service – Learning
- Aumentare la capacità di parlare in pubblico

Prerequisiti

Desiderio di intervenire nella propria realtà
Predisposizione al lavoro in gruppo
Conoscenze pedagogiche di base

Contenuti del corso

Attraverso il corso si intende presentare la pedagogia del Service – Learning, la sua possibile applicazione in ambito educativo e formativo e l'incidenza relativa allo sviluppo di responsabilità sociale.

Si avrà cura di contestualizzare tale proposta all'interno dei principali ambiti internazionali e la diffusione nei diversi Paesi.

Contemporaneamente si accompagneranno gli studenti nella creazione di progetti di apprendimento servizio, monitorandone sia la fase progettuale che quella realizzativa.

Metodi didattici

Didattica per problemi
Didattica per competenze
Lavoro di gruppo
Focus group

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, volto ad accertare l'idoneità degli studenti, ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti: Fiorin I., Oltre l'aula, la proposta pedagogica del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016 – cap 3,4,5

Non frequentanti: Fiorin I., Oltre l'aula, la proposta pedagogica del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016 – cap 3,4,5

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	M-PED/03

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione Culturale e Format per l'Audiovisivo	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, Relazioni Pubbliche e Uffici Stampa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità comune	3	M-PED/03
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)			
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2018)	Psicologia delle organizzazioni e gestione delle risorse umane	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Servizi psico-socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FORMATIVI (2019)	Formazione Montessori per l'infanzia	3	M-PED/03

Stampa del 28/10/2020

SOCIOLOGIA GENERALE E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA [SOCGMETRIC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO PANICO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

PROF. PANICO:

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti

PROF. DELLI POGGI:

Sulla base della conoscenza sociologica teorica, saranno sviluppati i fondamenti: approccio al concetto di scienza; il rapporto tra teoresi, teoria, ricerca e prassi. Azione e struttura, individuo e società: una falsa antinomia. L'agire individuale e l'agire sociale, l'interazione, la relazione sociale e l'interdipendenza. I temi generali della ricerca sociale.

La parte metodologica rivolta alla conoscenza e alla applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca sociale. I temi generali della ricerca sociale. L'oggetto della ricerca sociologica e sociale. Metodi di ricerca: qualità e quantità. Dati e fonti. Le tecniche. Gli strumenti. Il disegno e le fasi della ricerca. Alcuni tipi (Focus group, Social distance scale, Sociometria, Struttura di un gruppo reale). Approccio ai Metodi Misti (Mixed methods). Esercitazioni di metodi, tecniche e strumenti, prova pratica su un progetto di ricerca scelto durante il corso.

Prerequisiti

Conoscenze di Sociologia generale

Contenuti del corso

PROF. PANICO:

Argomenti delle lezioni:

1. L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali;
2. Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale
3. Globalizzazione e mutamento sociale
4. Economia e lavoro
5. Interazione sociale e vita quotidiana
6. Genere e sessualità
- 7- 8 La famiglia e la complessità delle relazioni di intimità
9. Stratificazione e classi sociali
10. Razze, etnie e migrazioni
11. Religione
12. Mass media e teorie della comunicazione
13. Organizzazioni e reti
14. Istruzione
15. Criminalità e devianza
16. Politica e movimenti sociali
- 17-20 La previsione sociale nel pensiero di Emile Durkheim
George Simmel, Max Weber e Talcott Parsons

Il programma è analogo per studenti frequentanti e non frequentanti

PROF. DELLI POGGI:

Sulle basi della sociologia, il corso intende sviluppare la conoscenza teorica dei concetti operativi e del metodo di ricerca e di analisi (quali-quantitativa) del fenomeno sociale.

Conoscenza e utilizzo delle tecniche e degli strumenti più idonei alla applicabilità nella pratica de professioni sociali. Una "cassetta degli attrezzi" per affrontare i problemi posti dalle professioni sociali.

Metodi didattici

PROF. PANICO:

Lezioni frontali

PROF. DELLI POGGI:
Lezioni frontali e gruppi di lavoro in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROF. PANICO:

Per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

Esame orale. Il colloquio verterà essenzialmente su tre domande: 2 relative al corpo centrale della riflessione condotta in aula a partire dalla traccia offerta dal manuale di riferimento ed 1 relativa al pensiero di uno degli autori più importanti proposti durante le lezioni del corso. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti.

PROF. DELLI POGGI:

Esame scritto propedeutico all'esame orale

Testi di riferimento

PROF. PANICO:

per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

GIDDENS A., SUTTON W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2014; PANICO A., Sociologia e previsione sociale, Carocci, Roma, 2017.

PROF. DELLI POGGI:

Frequentanti:

Per la teoria:

S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, (Amazon printed).

Per la ricerca:

S. DELLI POGGI (2019), Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia, Autori Associati, Roma, (Amazon printed). Capitoli selezionati.

Non frequentanti:

Per la teoria:

S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, (Amazon printed).

Per la ricerca:

S. DELLI POGGI (2019), Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia, Autori Associati, Roma, (Amazon printed).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	SPS/07
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	8	SPS/07

Stampa del 28/10/2020

SOCIOLOGIA GENERALE E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA [SOCGMETRIC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: UMBERTO DI MAGGIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

PROF. PANICO:

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti

PROF. DELLI POGGI:

Sulla base della conoscenza sociologica teorica, saranno sviluppati i fondamenti: approccio al concetto di scienza; il rapporto tra teoresi, teoria, ricerca e prassi. Azione e struttura, individuo e società: una falsa antinomia. L'agire individuale e l'agire sociale, l'interazione, la relazione sociale e l'interdipendenza. I temi generali della ricerca sociale.

La parte metodologica rivolta alla conoscenza e alla applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca sociale. I temi generali della ricerca sociale. L'oggetto della ricerca sociologica e sociale. Metodi di ricerca: qualità e quantità. Dati e fonti. Le tecniche. Gli strumenti. Il disegno e le fasi della ricerca. Alcuni tipi (Focus group, Social distance scale, Sociometria, Struttura di un gruppo reale). Approccio ai Metodi Misti (Mixed methods). Esercitazioni di metodi, tecniche e strumenti, prova pratica su un progetto di ricerca scelto durante il corso.

Prerequisiti

Conoscenze di Sociologia generale

Contenuti del corso

PROF. PANICO:

Argomenti delle lezioni:

1. L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali;
2. Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale
3. Globalizzazione e mutamento sociale
4. Economia e lavoro
5. Interazione sociale e vita quotidiana
6. Genere e sessualità
- 7- 8 La famiglia e la complessità delle relazioni di intimità
9. Stratificazione e classi sociali
10. Razze, etnie e migrazioni
11. Religione
12. Mass media e teorie della comunicazione
13. Organizzazioni e reti
14. Istruzione
15. Criminalità e devianza
16. Politica e movimenti sociali
- 17-20 La previsione sociale nel pensiero di Emile Durkheim
George Simmel, Max Weber e Talcott Parsons

Il programma è analogo per studenti frequentanti e non frequentanti

PROF. DELLI POGGI:

Sulle basi della sociologia, il corso intende sviluppare la conoscenza teorica dei concetti operativi e del metodo di ricerca e di analisi (quali-quantitativa) del fenomeno sociale.

Conoscenza e utilizzo delle tecniche e degli strumenti più idonei alla applicabilità nella pratica de professioni sociali. Una "cassetta degli attrezzi" per affrontare i problemi posti dalle professioni sociali.

Metodi didattici

PROF. PANICO:

Lezioni frontali

PROF. DELLI POGGI:
Lezioni frontali e gruppi di lavoro in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROF. PANICO:

Per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

Esame orale. Il colloquio verterà essenzialmente su tre domande: 2 relative al corpo centrale della riflessione condotta in aula a partire dalla traccia offerta dal manuale di riferimento ed 1 relativa al pensiero di uno degli autori più importanti proposti durante le lezioni del corso. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti

PROF. DELLI POGGI:

Esame scritto propedeutico all'esame orale

Testi di riferimento

PROF. PANICO:

per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

GIDDENS A., SUTTON W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2014; PANICO A., Sociologia e previsione sociale, Carocci, Roma, 2017.

PROF. DELLI POGGI:

Frequentanti:

Per la teoria:

S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, (Amazon printed).

Per la ricerca:

S. DELLI POGGI (2019), Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia, Autori Associati, Roma, (Amazon printed). Capitoli selezionati.

Non frequentanti:

Per la teoria:

S. DELLI POGGI (2020), Metodologia della ricerca sociale. Lezioni di metodologia: metodi, tecniche e strumenti della ricerca applicata alle professioni sociali, Autori Associati, Roma, (Amazon printed).

Per la ricerca:

S. DELLI POGGI (2019), Italiani: scomunicati o liberi pensatori? Eresia, Apostasia, Scisma o libertà di credere. Profili di cattolici in Italia, Autori Associati, Roma, (Amazon printed).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	8	SPS/07
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	8	SPS/07

Stampa del 28/10/2020

STORIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA' [STDEVMARG]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO BARTOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle dinamiche sociali nel millennio medievale, promuovendo una capacità critica per vagliare e valutare le fonti e identificare atteggiamenti e mentalità nei confronti delle fasce più marginali e devianti della popolazione.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

La povertà tra tardo impero e regni latino-germanici. L'impatto del cristianesimo nella determinazione degli atteggiamenti verso i poveri. Dalla povertà rurale alla povertà urbana. La povertà come problema sociale: le nuove risposte

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni sociali nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

M. Bartoli, Appunti di storia della marginalità e della devianza nel Medioevo, Aracne ed., Roma 2014

G. Albin, Poveri e povertà nel Medioevo, Carocci, Roma 2016.

M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Ed. Messaggero, Padova 2009.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-STO/01

Stampa del 28/10/2020

STORIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA' [STDEVMARG]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO GRASSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle dinamiche sociali nel millennio medievale, promuovendo una capacità critica per vagliare e valutare le fonti e identificare atteggiamenti e mentalità nei confronti delle fasce più marginali e devianti della popolazione.

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

La povertà tra tardo impero e regni latino-germanici. L'impatto del cristianesimo nella determinazione degli atteggiamenti verso i poveri. Dalla povertà rurale alla povertà urbana. La povertà come problema sociale: le nuove risposte

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni sociali nelle epoche passate;
- la padronanza del metodo storico-critico.

Testi di riferimento

M. Bartoli, Appunti di storia della marginalità e della devianza nel Medioevo, Aracne ed., Roma 2014

G. Albin, Poveri e povertà nel Medioevo, Carocci, Roma 2016.

M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Ed. Messaggero, Padova 2009.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-STO/01

Stampa del 28/10/2020

STORIA DELL'EDUCAZIONE [STOEDUC]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE TOGNON

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la co-noscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le inter-connessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili pro-fessionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

Per TUTTI gli studenti di entrambi i curricula

Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o corsi speciali ai fini dell'abilitazione o del recupero crediti pedagogici

Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.

2. la conoscenza dei seguenti autori e movimenti della pedagogia contemporanea: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Le scuole di mutuo insegnamento, Aporti e le scuole per l'infanzia, Le scuole nuove e l'attivismo, Ferrière, Claparède, Decroly, Montessori, Dewey, Freinet, Piaget, Bruner, Milani.

Sarà possibile usare qualsiasi manuale o enciclopedia, a scelta dello studente. Per esempio (solo a titolo indicativo):

- F. Pesci, Maestri e idee della pedagogia moderna, Mondadori 2010.

- R. Lanfranchi, J. M. Prelezo, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Laes, Roma 2008.

- M. Laeng (a cura) Enciclopedia pedagogica, La Scuola 2014

... ..

SOLO per il curriculum Educatori dell'infanzia (60 ore, 9 CFU):

3. Un libro a scelta fra i seguenti:

- F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Morcelliana 2019.
- Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Lef, Firenze 1967 o qual-siasi successiva edizione.
- G. Nicolais, Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo uma-no, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno rico-nosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequen-ta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/02

Stampa del 28/10/2020

STORIA DELL'EDUCAZIONE [STOEDUC]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VINCENZO SCHIRRIPA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la co-noscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le inter-connessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili pro-fessionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

Testi di riferimento

Per TUTTI gli studenti di entrambi i curricula

Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o corsi speciali ai fini dell'abilitazione o del recupero crediti pedagogici

Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.

2. la conoscenza dei seguenti autori e movimenti della pedagogia contemporanea: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Le scuole di mutuo insegnamento, Aporti e le scuole per l'infanzia, Le scuole nuove e l'attivismo, Ferrière, Claparède, Decroly, Montessori, Dewey, Freinet, Piaget, Bruner, Milani.

Sarà possibile usare qualsiasi manuale o enciclopedia, a scelta dello studente. Per esempio (solo a titolo indicativo):

- F. Pesci, Maestri e idee della pedagogia moderna, Mondadori 2010.

- R. Lanfranchi, J. M. Prollezo, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Las, Roma 2008.

- M. Laeng (a cura) Enciclopedia pedagogica, La Scuola 2014

....

SOLO per il curriculum Educatori dell'infanzia (60 ore, 9 CFU):

3. Un libro a scelta fra i seguenti:

- F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Morcelliana 2019.
- Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Lef, Firenze 1967 o qualsiasi successiva edizione.
- G. Nicolais, Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.

N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/02

Stampa del 28/10/2020

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65).

Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.
Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989; J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003; R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62. R. AUBERT, «La geografia ecclesiologica del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973; A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975. H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971; S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti in merito al programma e alle modalità di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SERGIO CATALANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65).

Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.
Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici

Testi di riferimento

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN

Stampa del 28/10/2020

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65).

Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.

Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989; J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003; R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62. R. AUBERT, «La geografia ecclesiologica del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973; A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975. H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971; S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti in merito al programma e alle modalità di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	NN

Stampa del 28/10/2020

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: STEFANIA DE VITO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1. Le grandi epoche storiche, i luoghi e i popoli principali che intervengono nella Bibbia. Le istituzioni del popolo ebraico;
2. I generi letterari che appaiono nella Bibbia;
3. Il concetto di "canone" della Scrittura e la sua evoluzione nella storia (le tappe, il contesto storico di ogni tappa, i criteri).
4. Il significato teologico del concetto di "ispirazione" della Scrittura;
5. La verità biblica;
6. I principali modelli d'interpretazione scritturistica nella storia della Chiesa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. Il presente corso, pertanto, si propone che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto", in modo tale che, di fronte a situazioni e problemi, mettano in gioco ciò che sanno e ciò che sanno fare, ciò che li appassiona e ciò che vogliono realizzare. Parlando specificatamente di competenze da maturare in un corso di "Teologia. Sacra Scrittura" si vorrà favorire nello studente un processo di formazione critica della realtà, mediante le lenti delle pagine scritturistiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

Non frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

G. DEIANA, Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum", Urbaniana University Press, Roma 2006

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	NN

Stampa del 28/10/2020

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE VAGNARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1. Le grandi epoche storiche, i luoghi e i popoli principali che intervengono nella Bibbia. Le istituzioni del popolo ebraico;
2. I generi letterari che appaiono nella Bibbia;
3. Il concetto di "canone" della Scrittura e la sua evoluzione nella storia (le tappe, il contesto storico di ogni tappa, i criteri).
4. Il significato teologico del concetto di "ispirazione" della Scrittura;
5. La verità biblica;
6. I principali modelli d'interpretazione scritturistica nella storia della Chiesa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. Il presente corso, pertanto, si propone che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto", in modo tale che, di fronte a situazioni e problemi, mettano in gioco ciò che sanno e ciò che sanno fare, ciò che li appassiona e ciò che vogliono realizzare. Parlando specificatamente di competenze da maturare in un corso di "Teologia. Sacra Scrittura" si vorrà favorire nello studente un processo di formazione critica della realtà, mediante le lenti delle pagine scritturistiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

Non frequentanti:

V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, La Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura, Queriniana Brescia 2016

G. DEIANA, Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum", Urbaniana University Press, Roma 2006

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	NN

Stampa del 28/10/2020

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DEI GRUPPI [TTDGRU]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO CACIOPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del piccolo, del grande gruppo e del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Gruppo e Società

- I valori e la nascita del gruppo.
- I gruppi umani in una prospettiva sociologica e psicologica.
- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)
- Eventuali articoli scientifici forniti dal docente

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 28/10/2020

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DEI GRUPPI [TTDGRU]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE MANNINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del piccolo, del grande gruppo e del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Gruppo e Società

- I valori e la nascita del gruppo.
- I gruppi umani in una prospettiva sociologica e psicologica.
- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare

Group and society

- The values of the group
- Groups of people in a sociological and psychological perspective/view.
- The family group
- Family functioning
- Family communication
- Family satisfaction
- Family adaptability and family cohesion

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)
- Eventuali articoli scientifici forniti dal docente

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-PSI/07

Stampa del 28/10/2020

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DEI GRUPPI [TTDGRU]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO CACIOPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del piccolo, del grande gruppo e del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Gruppo e Società

- I valori e la nascita del gruppo.
- I gruppi umani in una prospettiva sociologica e psicologica.
- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare

Group and society

- The values of the group
- Groups of people in a sociological and psychological perspective/view.
- The family group
- Family functioning
- Family communication
- Family satisfaction
- Family adaptability and family cohesion

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)
- Eventuali articoli scientifici forniti dal docente

Il programma è lo stesso per studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PSI/07

Stampa del 28/10/2020

TIROCINIO 1 [TIRI1]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver svolto le lezioni propedeutiche al tirocinio e superato l'esame finale.

Contenuti del corso

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Bosi R., Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni. Carocci, Roma, 2002

Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma, 2012

Goldschmied, S. Jackson, Persone da zero a tre anni, Edizioni Junior, Azzano S. Paolo (BG), 1994

OPERATORI SOCIALE :

Alvaro F., Rebonato M., Farsi carico. Prendersi cura Armando Editore, Roma, 2007

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggetti F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 28/10/2020

TIROCINIO 1 [TIRI1]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARTA SCHIERA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver svolto le lezioni propedeutiche al tirocinio e superato l'esame finale.

Contenuti del corso

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Bosi R., Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni. Carocci, Roma, 2002

Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma, 2012

Goldschmied, S. Jackson, Persone da zero a tre anni, Edizioni Junior, Azzano S. Paolo (BG), 1994

OPERATORI SOCIALE :

Alvaro F., Rebonato M., Farsi carico. Prendersi cura Armando Editore, Roma, 2007

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggetti F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 28/10/2020

TIROCINIO 1 [TIRI1]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver svolto le lezioni propedeutiche al tirocinio e superato l'esame finale.

Contenuti del corso

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; acquisire competenze relazionali con gli operatori sull'attività formativa da svolgere; capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Bosi R., Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni. Carocci, Roma, 2002

Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma, 2012

Goldschmied, S. Jackson, Persone da zero a tre anni, Edizioni Junior, Azzano S. Paolo (BG), 1994

OPERATORI SOCIALE :

Alvaro F., Rebonato M., Farsi carico. Prendersi cura Armando Editore, Roma, 2007

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggioni F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	4	NN, NN

Stampa del 28/10/2020

TIROCINIO 2 [TIRI2]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; permettere di acquisire competenze relazionali, capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi.

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver superato l'esame finale del secondo anno (Tirocinio 1)

Contenuti del corso

Indicazioni metodologiche. Requisiti di qualità dei servizi.

Riflessione sulla precedente esperienza di tirocinio per la successiva pianificazione del percorso con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale. Espandere ed incrementare le capacità relazionali in ottica di lavoro di squadra. Potenziare le conoscenze del lavoro di rete.

Acquisire capacità di progettare interventi educativi e sapere valutare l'efficacia degli stessi. Sviluppare il pensiero riflessivo in azione. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Cocever E., Bambini attivi e autonomi, Zeroseiup, Bergamo, 2016

Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma, 2012

OPERATORI SOCIALE :

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggioni F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio in presenza è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	2	NN, NN

Stampa del 28/10/2020

TIROCINIO 2 [TIRI2]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARTA SCHIERA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; permettere di acquisire competenze relazionali, capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi.

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver superato l'esame finale del secondo anno (Tirocinio 1)

Contenuti del corso

Indicazioni metodologiche. Requisiti di qualità dei servizi.

Riflessione sulla precedente esperienza di tirocinio per la successiva pianificazione del percorso con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale.

Espandere ed incrementare le capacità relazionali in ottica di lavoro di squadra. Potenziare le conoscenze del lavoro di rete.

Acquisire capacità di progettare interventi educativi e sapere valutare l'efficacia degli stessi. Sviluppare il pensiero riflessivo in azione. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Cocever E., Bambini attivi e autonomi, Zeroseiup, Bergamo, 2016

Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma, 2012

OPERATORI SOCIALE :

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggionni F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio in presenza è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	2	NN, NN

Stampa del 28/10/2020

TIROCINIO 2 [TIRI2]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIA LABONIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio deve consentire l'acquisizione della conoscenza diretta dei servizi educativi e sociali; permettere di acquisire competenze relazionali, capacità di leggere i contesti e l'analisi socioculturale del territorio; acquisire competenze negli aspetti socio-educativi, emotivi e comunicativi del ruolo professionale; abilità per pianificare, documentare e valutare l'intervento educativo; metodi e tecniche di lavoro per gestire le attività e gli interventi educativi nei servizi.

Prerequisiti

Conoscenza della terminologia specifica.

Aver superato l'esame finale del secondo anno (Tirocinio 1)

Contenuti del corso

Indicazioni metodologiche. Requisiti di qualità dei servizi.

Riflessione sulla precedente esperienza di tirocinio per la successiva pianificazione del percorso con individuazione delle sedi e degli obiettivi. Comunicazione con istituzione ospitante. Stesura del progetto formativo individualizzato adeguato alle competenze professionali da acquisire. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale. Espandere ed incrementare le capacità relazionali in ottica di lavoro di squadra. Potenziare le conoscenze del lavoro di rete.

Acquisire capacità di progettare interventi educativi e sapere valutare l'efficacia degli stessi. Sviluppare il pensiero riflessivo in azione. Attività finalizzate a trasferire le conoscenze teoriche acquisite nella pratica professionale.

Metodi didattici

Lezione frontale, discussione, attività in piccoli gruppi, presentazione di casi, predisposizione di schede osservative e diario del tirocinio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta finale sull'esperienza svolta, da consegnare almeno 20 giorni prima della successiva discussione orale. La relazione dovrà essere di n. 5 pagine, le pagine di 30 righe, carattere tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5, margine 3 cm per lato, foglio A4. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Frequentanti:

OPERATORI INFANZIA:

Cocever E., Bambini attivi e autonomi, Zeroseiup, Bergamo, 2016

Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma, 2012

OPERATORI SOCIALE :

Molinier P., Care. Prendersi cura, Moretti e Vitali, Bergamo, 2019

Oggoni F., Il profilo dell'educatore, Carocci, Roma, 2014

Non frequentanti: Il Tirocinio in presenza è obbligatorio

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 28/10/2020